



Il nuovo bando da 3 milioni di euro per il sostegno alle imprese femminili

Regione Lazio, il nuovo bando Donne e Impresa

La Regione Lazio ha presentato ieri mattina a Roma, presso lo spazio Europa Experience - David Sassoli, il nuovo bando "Donne e Impresa", finanziato attraverso le risorse del Programma FESR Lazio 2021-2027. L'iniziativa, con una dotazione di 3 milioni di euro, sostiene lo sviluppo e la crescita delle PMI femminili operanti sul territorio regionale e rappresenta un ulteriore passo della Regione Lazio a sostegno dello sviluppo economico locale, puntando sulla crescita sostenibile e sull'innovazione. L'evento, che ha visto la partecipazione di rappresentanti istituzionali, associazioni di categoria, imprenditrici e stakeholder, è stato presentato dalla vicepresidente della Regione Lazio e assessore a Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione, Roberta Angelilli assieme a Tiziana Petucci, direttore regionale Sviluppo Economico e autorità di gestione del PR FESR Lazio 2021-2027; Enrico Tiero, presidente della commissione Sviluppo economico del Consiglio regionale del Lazio; Marietta Tidei, vicepresidente XI Commissione - Sviluppo economico e attività produttive, start-up, commercio, artigianato, industria, tutela dei consumatori, ricerca e innovazione del Consiglio regionale del Lazio. L'avviso prevede la concessione di contributi a fondo perduto fino a 100.000 euro per sostenere la nascita di nuove imprese femminili e l'ampliamento, la ristrutturazione o l'ammodernamento di quelle già esistenti, anche attraverso l'adozione di soluzioni digitali innovative. Il bando è rivolto a imprese che rientrano nella definizione di PMI femminili, comprendendo lavoratrici autonome, imprese individuali a conduzione femminile, società di persone, cooperative e società di capitali con una prevalenza femminile nella proprietà e nella governance. Le domande potranno essere presentate attraverso il portale GeCoWEB Plus a partire dalle ore 12:00 del 15 aprile 2025 fino alle 17:00 del 3 giugno 2025. L'imprenditoria femminile nel Lazio rappresenta una componente fondamentale del tessuto economico regionale. Secondo il più recente studio di Unioncamere e del Centro studi Tagliacarne, con 140.088 imprese guidate da donne, pari al 22,8% del totale delle attività presenti sul territorio, il Lazio si posiziona al terzo posto a livello nazionale per numero assoluto di imprese femminili. Questa vivacità imprenditoriale è confermata anche dall'incidenza delle imprese femminili laziali sul totale nazionale: il 10,4% delle aziende guidate da donne in Italia si trova proprio in questa regione. Un elemento distintivo del Lazio è la struttura giuridica di queste imprese: sebbene le imprese individuali restino la forma più diffusa (48,9%), la quota di società di capitali femminili è particolarmente elevata (42,4%), ben al di sopra della media nazionale del 24,3%. Questo dato suggerisce una forte propensione all'innovazione e alla crescita strutturata delle imprese guidate da donne. Un altro aspetto interessante riguarda l'imprenditoria giovanile femminile. Le imprese femminili under 35 nel Lazio sono circa 16.000, pari all'11,4% del totale. Inoltre, il Lazio si distingue anche per la significativa presenza di imprese femminili straniere: ben 17.942, pari al 12,8% del totale delle imprese femminili attive nella regione. Dal punto di vista settoriale, le imprenditrici laziali operano prevalentemente nei servizi, mentre commercio e turismo rappresentano ambiti altrettanto rilevanti. Agricoltura e industria, invece, registrano un'incidenza minore rispetto ad altre regioni italiane. Questi dati evidenziano il dinamismo e l'importanza dell'imprenditoria femminile nel Lazio, un settore in continua evoluzione che gioca un ruolo chiave nello sviluppo economico e sociale della regione e del sistema

L'attuale esecutivo scala 63 posizioni in circa 127 settimane di attività

Il governo Meloni tra i cinque più duraturi della Repubblica

La soddisfazione della Premier: "Stabilità fondamentale per dare alla nazione autorevolezza, centralità internazionale e una visione a lungo termine"

Il governo guidato da Giorgia Meloni entra ufficialmente nella lista dei cinque esecutivi più longevi della storia repubblicana italiana. In un video pubblicato sui social, la presidente del Consiglio ha sottolineato come, in 79 anni di Repubblica e con ben 68 governi succedutisi nel tempo, l'attuale esecutivo sia riuscito a scalare 63 posizioni in circa 127 settimane di attività. "La stabilità è fondamentale per dare alla nazione autorevolezza, centralità internazionale e una visione a lungo termine", ha dichiarato Meloni, ribadendo l'importanza della riforma del premierato in discussione in Parlamento. Secondo la premier, il provvedimento mira a restituire ai cittadini il potere di scegliere direttamente il proprio



governo e a garantire agli esecutivi il tempo necessario per realizzare il mandato ricevuto. "Non è una riforma per questo governo, ma per quelli futuri", ha aggiunto Meloni, evidenziando come la mancanza di continuità abbia spesso penaliz-

zato il Paese, impedendo l'attuazione di strategie a lungo termine. "Andremo avanti con serietà e determinazione, perché è ciò che gli italiani meritano", ha concluso la premier, ringraziando i cittadini per il sostegno ricevuto.

Rissa a Ladispoli, aggrediti poliziotti: due in manette

Tensione a Ladispoli per una violenta rissa scoppiata in strada, che ha visto l'intervento delle forze dell'ordine degenerare in aggressioni contro gli agenti. Due uomini di 27 anni, un cittadino romeno e uno ecuadoregno, sono stati arrestati con l'accusa di resistenza e minaccia a pubblico ufficiale e trasferiti nel carcere di Civitavecchia. Gli altri partecipanti alla rissa sono riusciti a fuggire, ma le indagini sono in corso per identificarli. Resta da chiarire la causa dello scontro.

Investita al parcheggio dell'asilo, Condanne confermate in appello

La Corte d'Appello di Roma ha confermato le condanne per il caso di Lavinia Montebove, la bambina investita a soli 16 mesi mentre gattonava nel parcheggio dell'asilo "La Fattoria di Mamma Cocca" a Velletri, il 7 agosto 2018. Da quel giorno, la piccola è in stato vegetativo. I giudici della prima sezione penale hanno ribadito la sentenza di primo grado: la maestra Francesca Rocca è stata condannata a due anni e sei mesi per lesioni colpose gravissime stradali e abbandono di minore, avendo



lasciato gli altri bambini incustoditi per accompagnare Lavinia in ospedale. Per l'automobilista che ha investito la piccola, invece,

è stata confermata la condanna a un anno di reclusione per lesioni colpose gravissime. Durante la requisitoria, il procuratore generale Carlo Paoletta ha definito l'accaduto una "tragedia evitabilissima e prevedibilissima", chiedendo che le condanne venissero confermate "con la ragione e con il cuore". Anche l'avvocato Cristina Spagnolo, legale dei genitori della bambina, ha sottolineato le gravi negligenze della maestra nella gestione dei bambini affidati alla sua custodia.

Smascherato il ladro di cibo e benzina

Identificato il truffatore seriale che ha colpito decine di locali a Ladispoli

Per mesi ha ingannato decine di bar, pizzerie, forni e gelaterie, consumando senza mai pagare. Con scuse sempre diverse, un 50enne non residente in città è riuscito a farsi offrire caffè, grappe, pezzi di pizza e persino il carburante per il suo motorino, senza sborsare un euro. Nonostante l'assenza di denunce formali - dato il valore esiguo delle consumazioni - i commercianti, esasperati, hanno iniziato a

segnalare il suo comportamento sui social, fornendo una descrizione dettagliata: "Alto, pelato, ben distinto, si faceva chiamare Marco". Il tam tam online ha contribuito all'identificazione del truffatore da parte dei Carabinieri della stazione locale, sotto il coordinamento della compagnia di Civitavecchia. L'uomo è stato denunciato in stato di libertà per appropriazione indebita, in attesa del procedimento giudiziario.



www.quotidianolavoce.it

Info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

Gli attivisti denunciano l'accaduto che secondo loro sarebbe stato "ignorato dalla polizia"

Ultima Generazione contro Cracco

Lo chef avrebbe rubato un telefono

"Carlo Cracco ci ha rubato un cellulare". Lo denunciano gli attivisti di ultima generazione che due giorni fa hanno tentato un nuovo blitz contro il noto chef nel suo ristorante milanese in Galleria Vittorio Emanuele II. "Ieri (martedì, ndr) alle 13.30 tre persone aderenti alla campagna 'Il Giusto Prezzo' di Ultima Generazione sono entrate nel ristorante Cracco con una regolare prenotazione. Hanno ordinato tre bicchieri di vino, poi una di loro è salita su un tavolo mentre un'altra ha srotolato uno striscione con la scritta 'Il Giusto Prezzo'. Durante l'azione, hanno versato il vino sul tavolo e dichiarato: 'Propongo un brindisi a questo lusso ingiustificato che noi rinneghiamo di fronte alla fame là fuori, al carovita che ci soffoca, e ai campi distrutti da grandine, siccità e alluvioni'.



Credits: Stefano Porta / LaPresse

Paola Del Dosso, geometra di 29 anni, si trovava con loro solo per documentare l'azione e garantire la loro sicurezza. Siamo stati per la terza volta nel Ristorante Cracco per denunciare un'Italia sempre più divisa, dove le disuguaglianze crescono nell'indifferenza di chi vive nel lusso", scrive Ultima Generazione in

un comunicato. "Speravamo che Cracco potesse essere dalla nostra parte invece ci ha sconvolto. Mentre Simona ed Ester stavano spiegando la loro protesta - ricordando che metà degli italiani fatica ad arrivare a fine mese - Carlo Cracco ha improvvisamente sottratto il cellulare di Paola da dietro e si è allontanato",

aggiungono gli attivisti. "Alla sua richiesta di restituzione proseguono - lo chef ha risposto 'assolutamente' e ha continuato ad andarsene. Sconvolte, le ragazze si sono sedute per terra per venti minuti mentre i clienti venivano allontanati. La scena è stata surreale. Il telefono, un iPhone 6 del valore di circa 70-100 euro, è fondamentale per il lavoro di Paola. La polizia, intervenuta subito dopo, ha ignorato l'accaduto, nonostante si trattasse di una rapina. Le tre attiviste sono state portate in questura e hanno sporto denuncia contro Cracco per furto. Attualmente, non abbiamo ricevuto alcuna risposta dallo chef. Nel frattempo, la polizia ha denunciato le tre ragazze per violazione dell'articolo 18 del Tulp, articolo 110 (ricorso) e articolo 610 (violenza privata)".

Caso Paganelli, Dassilva aveva paura della donna

A dirlo è stata la difesa

Louis Dassilva aveva paura di Pierina Paganelli o meglio che la settantottenne potesse ingaggiare un investigatore privato per scoprire con chi la nuora avesse una relazione extraconiugale. Sarebbe questo uno dei particolari emersi ieri mattina alla ripresa dell'udienza di incidente probatorio, della nuora Manuela Bianchi, davanti al Gip del Tribunale di Rimini, Vinicio Cantarini. La Bianchi, difesa dall'avvocata Nunzia Barzan con la consulenza tecnica di Davide Barzan, è al terzo giorno di interrogatorio come richiesto dal sostituto procuratore Daniele Paci. La nuora di Pierina Paganelli, la pensionata trovata cadavere il 4 ottobre 2023 proprio dalla Bianchi, starebbe raccontando nuovi elementi a carico del senegalese di 35 anni detenuto nel carcere di Rimini dal 16 luglio 2024. Dassilva, difeso dai legali Riario Fabbri e Andrea Guidi, si è sempre detto innocente minimizzando quella che era stata la relazione amorosa con la nuora di Pierina Paganelli. Secondo gli investigatori inoltre l'uomo come emerso dalle intercettazioni avrebbe chiesto ad uno stregone in Senegal di praticare riti voodoo contro poliziotti della Squadra Mobile e Pm prima ancora che venisse arrestato. Quanto raccontato ieri mattina da Manuela Bianchi farebbe emergere quindi una paura personale di Louis Dassilva nei confronti di Pierina Paganelli, la quale già in passato prima della separazione del marito, secondo quanto riferito dalla Bianchi - aveva ingaggiato un investigatore privato. L'udienza di questa mattina dovrebbe essere l'ultima di questo lunghissimo incidente probatorio iniziato martedì scorso proseguito ieri e probabilmente per tutta la giornata di oggi. Bianchi starebbe quindi raccontando nuovi elementi inediti al gip Cantarini, chiamato a decidere sull'istanza di scarcerazione presentata dal senegalese.

A commissariarlo sarebbe stato Roberto Squecco, vicino al clan Marandino

Scambio politico-mafioso: tentano di uccidere Alfieri

Un attentato dinamitardo orchestrato contro Franco Alfieri, ex sindaco di Capaccio Paestum. A commissariarlo sarebbe stato Roberto Squecco, pregiudicato ritenuto vicino al clan Marandino, attivo nella cittadina alle porte del Cilento. Il tentativo è stato sventato dalla Dia di Salerno che stamattina ha arrestato 10 persone, compreso lo stesso Alfieri, con l'accusa di scambio elettorale politico-mafioso. Squecco riteneva che Alfieri avesse violato il 'patto' stretto in occasione della tornata elettorale del 2019, che ruotava attorno alla gestione del lido Kennedy. Lo stabilimento balneare era stato parzialmente

abbattuto dall'Amministrazione comunale all'epoca guidata dal rieleto Alfieri, a causa di un evento naturale che lo aveva reso pericoloso. L'attentato, studiato nei minimi particolari con sopralluoghi e studio delle mappe, non sarebbe stato portato a compimento per un mancato accordo con Antonio Cosentino, Domenico De Cesare e Angelo Genovese (i primi due pregiudicati), tutti di Baronissi. A questi ultimi, sulla base delle intercettazioni, è stato contestato il possesso di esplosivi e di armi da guerra e comuni da sparo, tra le quali un Uzi e un kalashnikov. Squecco fece arrivare ad Alfieri delle minacce

attraverso Antonio Bernardi, appartenente alla polizia locale capaccese, e Michele Pecora, dipendente dell'ufficio cimiteriale di Capaccio Paestum. I due, ritenuti vicini a Squecco, avevano avvicinato Mariarosaria Picariello, assessore comunale dimissionaria. Fu poi Picariello a riferire delle minacce ad Alfieri, come emerso dalle intercettazioni e dai successivi riscontri. Nel corso delle investigazioni, sono stati raccolti indizi di colpevolezza ritenuti gravi dal gip in ordine al reato di tentato omicidio perpetrato da De Cesare nei confronti del noto esponente del clan Genovese operante a Baronissi e zone limitrofe, Genovese Angelo, il cui movente sarebbe da ricercarsi in una tentata estorsione posta in essere da quest'ultimo nei riguardi del primo. Al consigliere dimissionario Picariello è contestato il reato di favoreggiamento personale in quanto con le sue dichiarazioni mendaci ed omissive rese alla polizia giudiziaria, avrebbe aiutato Squecco, Bernardi e Pecora, a eludere le indagini in corso.

Monza, indagato prete per abusi in oratorio

La Procura di Monza ha aperto un fascicolo di inchiesta per presunti abusi sessuali su minori a carico di Don Samuele Marelli, ex direttore della Fondazione Oratori Milanesi e all'epoca dei fatti vicario della congregazione Giovanni Paolo II di Seregno (Monza) e coordinatore delle attività pastorali giovanili di sei parrocchie. La notizia, anticipata dal Corriere della Sera sulle pagine milanesi, è stata confermata all'ANSA dal procuratore di Monza, Claudio Gittardi. Nei confronti del sacerdote, che la curia da oltre un

anno ha sospeso da ogni attività pastorale, è stato avviato anche un procedimento presso il Tribunale Ecclesiastico Lombardo, che si dovrebbe pronunciare a breve. La delicata indagine, fino ad ora tenuta nel massimo riserbo, è partita dalla segnalazione delle famiglie di alcuni giovani che frequentavano l'oratorio di Seregno. Avrebbero riferito di comportamenti inappropriati e molestie subite da parte del religioso. I racconti hanno fatto partire un esposto da parte degli stessi educatori del centro.

BricoBravo

Arredo casa • Prodotti Auto • Bricolage e Fai da Te
Arredo Esterno • Riscaldamento • Casette e Box
Giardinaggio • Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

MONZA
Salotti da Mondo
Luisa e Salvatore "i Marchigiani"

9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA
POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL. FAX 06.9107361

"Attraversate sulle strisce": minori picchiano un tassista

È bastato l'invito di un tassista ad attraversare sulle strisce pedonali per scatenare la rabbia di un gruppo di ragazzini tra 16 e 17 anni, che si sono avventati sull'uomo e l'hanno prestatato. È successo nel quartiere Vomero di Napoli. I quattro giovanissimi sono stati immediatamente identificati e rintracciati dai Carabinieri del nucleo operativo e della stazione Vomero Arenella: saranno denunciati all'autorità giudiziaria per le lesioni arrecate alla vittima, che ha 55 anni. I ragazzi, tutti dell'hinterland napoletano, sono studenti di un istituto tecnico di Scampia, stavano raggiungendo i loro motorini dopo essere stati in un cinema di via Kerbaker per un'iniziativa promossa dalla scuola, un cineforum organizzato per alimentare confronti e dibattiti sui problemi più attuali e ieri avevano appena visto il film "The Holdovers - Lezioni di Vita". L'aggressione al tassista è stata ripresa da molti passanti intervenuti per aiutare la vittima e i video sono diventati subito virali in rete. Il tassista se l'è cavata con qualche escoriazione e un occhio nero.

La soddisfazione della Premier: "Stabilità fondamentale per dare alla nazione autorevolezza, centralità internazionale e una visione a lungo termine"

Il governo Meloni tra i cinque più duraturi della Repubblica

"Esattamente oggi (ieri, ndr) il nostro governo entra nella lista dei primi 5 governi più duraturi della storia della Repubblica Italiana. In 79 anni di storia repubblicana l'Italia ha avuto ben 68 governi. Noi siamo al quinto posto per durata. Significa, in pratica, che abbiamo risalito 63 posizioni in circa 127 settimane di governo. È un risultato che voglio condividere con voi, innanzitutto per ringraziare i tanti cittadini che continuano a sostenerci e che ci danno la forza per andare avanti con determinazione". Lo ha sottolineato la presidente del Consiglio Giorgia Meloni in un video pubblicato sui social. "La stabilità è fondamentale per dare alla nazione una visione, un'autorevolezza, una centralità internazionale, una politica che costruisca per il futu-

ro invece che limitarsi ad accaparrare consenso facile nel presente - ha detto la premier -. Ecco perché la riforma del premierato che intanto procede in Parlamento, è una riforma che io considero fondamentale per l'Italia, perché fa due cose essenziali: restituisce ai cittadini il pieno potere di scegliere da chi vogliono essere governati e garantisce che chi viene scelto abbia il tempo necessario per realizzare il mandato che ha ricevuto". "Così - riprende la presidente del Consiglio - sarà finalmente possibile dare continuità alle strategie di lungo periodo e costruire un'Italia più forte, più autorevole, più competitiva. Non è una riforma che stiamo facendo per questo governo, è una riforma che stiamo facendo per i governi che verranno, perché un'Italia più

solida ha bisogno di istituzioni stabili e di governi che possano lavorare con il tempo e la forza necessaria per dare risposte concrete alla nazione". "Questa sala a Palazzo Chigi raccoglie i ritratti di tutti i presidenti del Consiglio d'Italia - precisa Meloni -. Alcuni che vedete qui, dietro di me, sono quelli che hanno avuto l'onore di guidare questa nazione durante l'Italia repubblicana. Pochissimi di questi uomini sono rimasti al governo per oltre 2 anni. Significa che in Italia i governi si sono succeduti senza, nella maggior parte dei casi, avere il tempo di portare avanti una qualsiasi strategia definita o concreta. E l'Italia lo ha pagato".

E al vertice di Parigi non arretra sulla questione Ucraina: no all'invio di forze militari

La premier ha anche partecipato al vertice di Parigi, dove coerentemente con la linea assunta nelle ultime settimane ha sottolineato il fermo no del governo all'invio di truppe europee in Ucraina; "Ora è importante poter estendere il cessate il fuoco parziale alle infrastrutture civili, come le scuole e gli ospedali, con l'obiettivo di raggiungere un cessate il fuoco totale". Quindi, non è prevista alcuna partecipazione nazionale ad una eventuale forza militare sul terreno. Ma come anche stabilito nell'ultima riunione di governo che la presidente del Consiglio ha avuto con i suoi due vice, Antonio Tajani e Matteo Salvini, ha espresso la disponibilità italiana in caso di missione sotto l'egida delle Nazioni Unite. Il Presidente Meloni ha sottolineato l'importanza di continuare



a lavorare con gli Stati Uniti per fermare il conflitto e raggiungere una pace che assicuri la sovranità e la sicurezza dell'Ucraina, auspicando il coinvolgimento di una delegazione americana al prossimo incontro di coordinamento". Nel comunicato ufficiale rilasciato da Palazzo Chigi si legge che "l'incontro ha permesso di ribadire l'impegno dei partner europei e occidentali per una pace giusta e duratura, che necessita del continuo sostegno all'Ucraina

e di garanzie di sicurezza solide e credibili che il Presidente del Consiglio ha riaffermato debbono trovare fondamento nel contesto euroatlantico, anche sulla base di un modello che in parte possa ricalcare quanto previsto dall'articolo 5 del Trattato di Washington. Ipotesi su cui il Presidente Macron ha sollevato con interesse l'opportunità di un approfondimento tecnico, che il Presidente Meloni ha accolto con favore".

Tajani ribadisce il sostegno alla transizione della Siria



In Siria "Abbiamo sempre saputo che la transizione sarebbe stata un processo complesso. Per questo, sviluppi come l'adozione della Dichiarazione Costituzionale rappresentano un passo positivo. È cruciale continuare a sostenere la transizione, incoraggiando le autorità di Damasco ad attuare i propositi annunciati". Lo ha affermato il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, in audizione alla Camera sulla partecipazione dell'Italia a missioni internazionali anno 2025 e sulla relazione analitica su missioni internazionali in corso. "Ci siamo fatti portatori in Europa di una linea di progressivo e prudente allentamento delle sanzioni", ha detto ancora Tajani. "La Conferenza che abbiamo tenuto nei giorni scorsi a margine del Consiglio Affari Esteri

dell'Unione Europea è un segnale molto tempestivo. Per la prima volta era presente anche un esponente del governo siriano, a dimostrazione della forte volontà di Damasco di uscire un po' alla volta dalla logica dell'emergenza umanitaria per andare verso la ricostruzione. L'Italia intende fare la sua parte. Per questo ho disposto lo stanziamento di quasi 68 milioni di euro", ha affermato. Tajani ha spiegato che "un primo pacchetto è stato destinato a iniziative umanitarie nel settore ospedaliero e sanitario, in quello delle infrastrutture e nel potenziamento delle catene di approvvigionamento del cibo" mentre nelle prossime ore "partiranno nuovi progetti di cooperazione e intendiamo organizzare anche un business forum mirato alla ricostruzione".

La max multa prevede un aumento di 13 mln di euro per ogni semestre di ritardo Acque reflue in 4 Comuni italiani Nuova condanna dalla Corte Ue

La Corte di giustizia dell'Unione europea impone all'Italia di pagare una somma forfetaria di 10 milioni e una penalità di 13.687.500 euro per ogni semestre di ritardo nell'attuazione delle misure necessarie per conformarsi alla sentenza del 2014, a partire da ieri e fino alla completa esecuzione della sentenza del 2014, per il mancato rispetto degli obblighi in materia di raccolta e trattamento delle acque reflue. In particolare, la sentenza riguarda quattro agglomerati Castellammare del Golfo I, Cinisi, Terrasini (Sicilia) e Courmayeur (Valle d'Aosta). Nel fissare l'importo delle sanzioni pecuniarie, viene riferito in una nota, la Corte tiene conto della gravità dell'infrazione, della sua durata e della capacità finanziaria dello Stato membro. Nella pronuncia viene evidenziato che in particolare che l'assenza di trattamento delle acque reflue urbane costituisce un danno all'ambiente e deve essere considerata come particolarmente grave. "Sebbene il danno ambientale sia diminuito grazie alla



riduzione significativa del numero di agglomerati, che sono passati da 41 nel 2014 a 4, un pregiudizio all'ambiente, seppur minore, tuttavia persiste, tanto più grave se si considera che i quattro agglomerati non conformi scari-

cano le loro acque reflue in aree sensibili. Inoltre - viene sottolineato -, la mancata esecuzione della sentenza del 2014 perdurava, alla data della valutazione dei fatti da parte della Corte, da circa undici anni, il che costituisce una durata eccessiva, sebbene occorra tener conto del periodo significativo di diversi anni necessario per i lavori infrastrutturali". Nell'aprile 2014, la Corte di giustizia ha dichiarato che l'Italia non aveva dato esecuzione alla direttiva sul trattamento delle acque reflue in tutto il suo territorio, nella misura in cui, in 41 agglomerati, le acque reflue urbane non erano correttamente raccolte né trattate. La Commissione europea, ritenendo che, oltre 20 anni dopo la scadenza dei termini di recepimento previsti dalla direttiva e nove anni dopo la sentenza del 2014, l'Italia non si fosse ancora pienamente conformata con riferimento a cinque agglomerati ha proposto un nuovo ricorso per inadempimento diretto all'imposizione di sanzioni pecuniarie.

I reali d'Inghilterra in Parlamento il 9 aprile

I reali di Inghilterra, Carlo e Camilla, saranno in Parlamento il prossimo 9 aprile. È emerso dalla Conferenza dei capigruppo di Montecitorio. Davanti alle Camere riunite a Montecitorio, per una cerimonia in programma alle 14.50, prenderanno la parola i presidenti Lorenzo Fontana e Ignazio La Russa e poi re Carlo. Di due giorni fa invece la notizia che è stata rinviata di "comune

accordo", visto il recente lungo ricovero di Papa Francesco in ospedale, la visita in Vaticano di re Carlo e della regina Camilla, prevista l'8 aprile. Lo ha annunciato Buckingham Palace in una nota. I sovrani hanno inviato "al Papa i loro migliori auguri per la sua convalescenza e non vedono l'ora di fargli visita in Vaticano una volta che si sarà ripreso", si legge nel comunicato.

ELPAL CONSULTING S.p.A.
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - HR, ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Dalle indagini risulta che l'ex presidente avrebbe preso parte al golpe organizzato nel 2022

Brasile, Lula parla delle indagini su Bolsonaro "È vero, ha partecipato al mio tentato omicidio"

Le indagini "molto ben fatte" dalla polizia federale dimostrano che l'ex presidente del Brasile, Jair Bolsonaro, ha effettivamente partecipato a un tentativo di colpo di Stato, a fine 2022. Lo ha detto il presidente del Brasile, Luiz Inacio Lula da Silva, commentando dal Giappone - dove si trova in visita di Stato - la sentenza con cui la prima sezione della Corte suprema ha deciso di aprire un processo penale per Bolsonaro e altri sette imputati. "È visibile che il presidente ha cercato di fare un golpe nel Paese. È visibile che ha cercato di partecipa-

re al mio omicidio", ha detto. Il presidente ha inoltre criticato la possibilità che Bolsonaro chieda l'amnistia prima del processo: "se chiede l'amnistia, sta dicendo che è colpevole", ha detto. Lula ha peraltro riconosciuto che sarebbe "presuntuoso" da parte sua anticipare il verdetto della Corte, ed ha auspicato che il leader conservatore possa godere "della presunzione di innocenza che io non ho avuto". "Non è l'uomo Bolsonaro che si sta giudicando, è un colpo di Stato che si sta valutando", ha aggiunto Lula prima di mandare un ultimo



monito diretto al suo predecessore: "invece di piangere, torni alla realtà e ammetta che ha commesso un attentato alla sovranità di questo Paese". L'ex presidente del Brasile, Jair Bolsonaro, sarà processato per la partecipazione a un presunto colpo di Stato organizzato a fine 2022 con l'obiettivo di impedire che Inacio Luiz Lula da Silva, vincitore delle elezioni generali del 2022, assumesse la carica di presidente. La prima sezione della Corte suprema (Supremo tribunal federal, STF) ha infatti deciso all'unanimità che le prove raccolte dalla pro-

cura generale sono sufficienti ad aprire un processo penale a carico del leader conservatore e altri sette coimputati, ritenuti parte del nucleo "trainante" delle presunte manovre sovversive. Nel caso si accerti la colpevolezza, in un processo che verrà celebrato sempre presso l'alta corte, Bolsonaro rischia pene che vanno da dodici a 43 anni di prigione. L'ipotesi è che una rete di cospiratori, con elementi in posizioni chiave delle Forze armate e del governo, abbia lavorato su più livelli per mantenere la destra al potere.

Studentessa turca arrestata negli Usa da agenti in borghese

Una cittadina turca e studentessa di dottorato alla Tufts University è stata arrestata da agenti federali in borghese senza spiegazioni. Lo ha affermato il suo avvocato. Rumeysa Ozturk, 30 anni, aveva appena lasciato la sua casa a Somerville per incontrare degli amici martedì sera quando è stata arrestata da agenti del Dipartimento per la Sicurezza Nazionale degli Stati Uniti, ha spiegato l'avvocato Mahsa Khanbabai che ha presentato una petizione al tribunale federale di Boston. Un video ottenuto dall'Associated Press sembra mostrare sei persone, con il volto coperto, che portano via il telefono di Ozturk mentre lei urla ed è ammanettata. "Siamo la polizia", si sente dire ai membri del gruppo nel video. Khanbabai ha detto che Ozturk, che è musulmana, si stava incontrando con degli amici per l'iftar, un pasto che rompe il digiuno al tramonto



durante il Ramadan, "Non sappiamo dove si trovi e non siamo riusciti a contattarla. A quanto ci risulta, non sono state ancora presentate accuse contro Rumeysa", ha dichiarato la legale. Ozturk ha un visto che le permette di studiare negli Stati Uniti. Il presidente della Tufts University, Sunil Kumar, ha dichiarato mercoledì in un comunicato

che la scuola ha ricevuto notizie secondo cui le autorità federali hanno arrestato una studentessa internazionale laureata e che il visto della studentessa è stato revocato. "L'università non era a conoscenza di questo incidente e non ha condiviso alcuna informazione con le autorità federali prima dell'evento", ha aggiunto.

I dati dei consiglieri di Trump sul deep web. Reperibili numeri di telefono e password

I dati di contatto privati dei più importanti consiglieri per la sicurezza del presidente degli Stati Uniti Donald Trump sarebbero disponibili online. Lo riporta un'inchiesta del settimanale tedesco Der Spiegel, secondo cui sul dark web circolano numeri di cellulare, indirizzi e-mail e, in alcuni casi, password. Per l'inchiesta sono state utilizzate informazioni provenienti da motori di ricerca commerciali e dati dei clienti pubblicati online. Tra le persone coinvolte nelle 'fughe di dati' figurano il consigliere per la sicurezza nazionale Mike Waltz, la direttrice dell'intelligence nazionale statunitense Tulsi Gabbard e il segretario alla Difesa Pete Hegseth. La maggior parte dei numeri e degli indirizzi e-mail accessibili al pubblico, secondo Der Spiegel, sono probabilmente ancora utilizzati dalle persone interessate. Alcuni di essi sono collegati a profili su Instagram e LinkedIn, tra gli altri. Sono stati utilizzati per creare account Dropbox e profili in app che tengono traccia dei dati. Esistono profili WhatsApp per i rispettivi numeri di telefono e, in alcuni casi, anche account Signal. Dopo la discussa chat su Signal in cui sono state condivise informazioni sugli attacchi Usa contro i ribelli houthi dello Yemen nella quale è stato incluso accidentalmente il direttore di 'The Atlantic' Jeffrey Goldberg, si tratterebbe di un'altra grave lacuna nella sicurezza di



Washington, sottolinea Der Spiegel. I dati di contatto di Gabbard, Hegseth e Waltz, che Spiegel è riuscito a recuperare, sono stati trovati in parte in banche dati commerciali e in parte nelle cosiddette 'fughe di dati password'. I ricercatori della rivista tedesca sono riusciti a ottenere il numero di cellulare e l'indirizzo e-mail privato di Hegseth in un modo particolarmente semplice. Hanno utilizzato un fornitore di dati di contatti commerciali utilizzato principalmente dalle aziende per vendite, marketing e reclutamento. Sono stati forniti al provider delle informazioni di contatto un collegamento al profilo LinkedIn di Hegseth che ha portato, tra le altre informazioni, ad un indirizzo Gmail e un numero di telefono cellulare. Sulla base di informazioni pubbliche, è stato possibile stabilire che l'indirizzo e-mail era stato utilizzato solo pochi giorni prima. Il numero di cellulare fornito, a sua volta, conduceva a un account WhatsApp che Hegseth, a quanto pare, ha eliminato di recente. Anche il numero di cellulare e l'indirizzo e-mail di Waltz sono stati ottenuti tramite lo stesso provider. L'indirizzo email di Gabbard è presente in più di dieci 'fughe di notizie'. Uno di questi, ha spiegato Spiegel, contiene anche un numero di telefono abbreviato che, una volta compilato, porta a un account WhatsApp attivo e a un profilo Signal.

SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

Accordo fra Spagna e Santa Sede sulla Valle dei Caduti

Il governo spagnolo e la Santa Sede hanno raggiunto un accordo sulla cosiddetta 'risignificazione', ovvero l'assegnazione di un nuovo significato, al complesso monumentale voluto dal dittatore Francisco Franco, la Valle dei Caduti, ridenominato ufficialmente nel 2022, Valle di Cuelgamuros, che comprende una basilica e un'abbazia cattolica. Ne ha dato notizia il media eldiario.es che ha rife-

rito di una riunione che si è tenuta il 25 febbraio alla Terza Loggia tra il ministro della Presidenza spagnolo, Félix Bolaños e il segretario di Stato del Vaticano, Pietro Parolin. L'incontro, spiega il media spagnolo, è servito alle parti per siglare un accordo che include la permanenza dei benedettini nella basilica, che non sarà sconosciuta, la risignificazione del complesso, che consentirà interventi nella

struttura e la partenza del priore dell'abbazia benedettina Santiago Cantera che, come scrivono i media iberici, è stato un fermo oppositore della Legge per la Memoria Democratica voluta dall'esecutivo iberico. Dopo la riunione con Parolin, scrive eldiario.es, è stato siglato un accordo in un altro incontro, tenutosi il 3 marzo, con il cardinale di Madrid, José Cobo. L'intesa prevede che non sarà imposta l'uscita dei benedettini dalla Valle, ma che l'ex priore Cantera e altri due religiosi se ne andranno nelle prossime settimane, su espressa richiesta dell'esecutivo, che riteneva che con i "nostalgici del franchismo", come li ha definiti il ministro

Bolaños la scorsa settimana, la risignificazione non sarebbe stata completa. Una posizione che il Vaticano ha compreso, riferisce eldiario.es, e che si è tradotta, poche settimane dopo, nell'insediamento del nuovo responsabile della comunità, Alfredo Maroto, che nelle sue prime parole si è impegnato a far sì che "la basilica sia un monumento alla riconciliazione e una valle di pace". Fonti governative hanno lodato la scelta di Maroto, il cui atteggiamento, hanno detto, "faciliterà il processo". Nell'accordo non si prevede poi l'abbattimento dell'imponente Cruz del Valle, che spicca sul complesso monumentale.

D'intesa con la Procura di Roma, Carabinieri hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare a carico di 18 persone gravemente indiziate

Spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti Smantellata un'associazione per delinquere

I Carabinieri della Compagnia di Roma Centro, ad esito di un'attività d'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Roma - Direzione Distrettuale Antimafia, hanno dato esecuzione a un'ordinanza applicativa di misure cautelari, emessa dal GIP del Tribunale di Roma nei confronti di 18 persone, di cui 8, associate in carcere, gravemente indiziate di essere i promotori e membri di un'associazione per delinquere finalizzata al traffico di droga mentre le altre 10 sono state sottoposte alla misura degli arresti domiciliari e dell'obbligo di presentazione in caserma poiché gravemente indiziate di plurime condotte di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti.

Le indagini

Le indagini, condotte dai Carabinieri dal Nucleo Operativo della Compagnia Roma Centro per circa sei mesi ad inizio 2023, sono state avviate dal monitoraggio dei canali di approvvigionamento di un noto pusher dedito allo spaccio di sostanze stupefacenti nell'area della movida di Piazza Navona e Piazza del Fico ed hanno permesso di raccogliere gravi elementi indiziari in ordine all'esistenza di una struttura criminale di tipo associativo con base logistica nel quartiere San Basilio, dedita alla stabile gestione dello spaccio di stupefacenti - prevalentemente cocaina e crack - nel quadrante nord-est della Capitale, con propaggini appunto fino al centro storico. La manovra investigativa ha consentito non solo di ipotizzare la struttura piramidale dell'organizzazione, con a capo Alessio Capogna, parente



di storici personaggi del narcotraffico capitolino, nonché la suddivisione interna dei ruoli ma anche e soprattutto lo schema operativo prescelto. Le indagini hanno infatti evidenziato la predilezione del sodalizio criminale per il "modello itinerante" di piazza di spaccio, a discapito del classico sistema statico, nel quale le cessioni avvenivano principalmente attraverso un "delivery

service", a domicilio ovvero in punti d'incontro fissi, previa ordinazione tramite un "centralino" disponibile 24 ore su 24. Le trattative avvenivano, infatti, principalmente sulle più note applicazioni di messaggistica con la possibilità di ordinare i quantitativi desiderati secondo formule spesso tutt'altro che criptiche "cotta" per indicare il crack invece "cruda" per indicare la cocai-



na; mentre la parola "grande" indicava la dose da 0,5 grammi e "piccolo" quella da 0,2 grammi nonché di aderire a promozioni o scontistiche "lampo" pubblicizzate all'occorrenza sui vari canali di comunicazione. I ruoli all'interno dell'associazione erano ben delineati ed il controllo della filiera dello spaccio era particolarmente rigido: dalla gestione della contabilità all'individuazione

di idonei luoghi ove custodire la droga, preferibilmente lontani dal quartiere, spesso interessato da interventi delle forze dell'ordine, dai turni di lavoro al centralino alla "ricarica" dei pusher c.d. "galoppino" che in auto o in scooter effettuava le consegne, dalla ricerca di nuova manovalanza all'irrogazione di sanzioni. In particolare, in caso di arresto di uno dei sodali, cui veniva comunque assicurata assistenza legale, l'associazione era solita aprire dei "casting" online con l'invio di "annunci di lavoro" sulle citate piattaforme di messaggistica "cercasi autista/galoppino", comprensivi di turni di servizio cui seguivano numerose adesioni tenuto conto della remunerazione prospettata (un singolo pusher arrivava a guadagnare 150/300 euro al giorno) e dei

margini di crescita all'interno dell'organizzazione. Il sodalizio si reggeva inoltre su regole ferree che prevedevano la punizione di galoppini, centralinisti e sodali con tagli di "salario", per quelli anche solo sospettati di infedeltà, oppure con la definitiva estromissione di quelli ritenuti non abbastanza "produttivi", non priva di gravi minacce di punizioni fisiche facendo leva sulla forza intimidatrice derivante dalla caratura criminale del suo leader.

La piazza, che raggiungeva un volume di affari di 5000 € al giorno, è stata aggredita nel corso delle indagini con numerosi arresti in flagranza ed il sequestro di circa mezzo chilo di stupefacente (crack e cocaina) e di denaro contante ritenuto provento dell'attività illecita.

A Tor Bella Monaca "l'albero della cocaina"

Il nascondiglio dei pusher stanato dalla Polizia di Stato
Arresti e sequestri per droga nella periferia casilina

Una tana scavata nel tronco di un albero utilizzata come nascondiglio per la droga: è il ripostiglio segreto scovato dagli agenti del VI Distretto Casilino e della sezione volanti durante l'ultimo blitz della Polizia di Stato a Tor Bella Monaca. Da via Camassei a via Capitini sono così scattati in poco tempo sei arresti. Tra sterpaglie, muretti rialzati e auto "vedette" utilizzate come deposito per lo smercio, gli agenti hanno stanato e sequestrato oltre 70 dosi tra cocaina e crack pronte per la vendita al dettaglio ai loro clienti. A finire in manette un 43enne romano, già sottoposto al regime degli arresti domiciliari ed intercettato dai poliziotti mentre transitava in via Albert Schweitzer, e cinque pusher di origine nordafricana

e romana di età compresa tra i 19 ed i 34 anni. La dinamica cristallizzata dagli agenti è la stessa: prima il rifornimento, poi lo scambio droga denaro. Tutto accade sotto l'egida di pali o vedette appostati, a piedi o a bordo di un'auto, all'angolo della strada. A variare, invece, è il nascondiglio: una volta la tana è nascosta nella base concava del tronco di un albero, un'altra su un muretto rialzato ed invisibile agli occhi dei passanti. Il passaggio segreto non è però sfuggito agli agenti che, in entrambi i casi, hanno fatto irruzione nell'immediatezza dello scambio tra pusher e cliente. L'autorità giudiziaria ha convalidato l'operato della Polizia di Stato. Lo sforzo messo in campo dalla Questura di Roma nell'attività di controllo stra-



Credits: Cecilia Fabiano /LaPresse

ordinario del territorio nelle periferie, che si inserisce nella cornice di una mirata strategia di sicurezza predisposta in occasione dell'anno giubilare, proseguirà senza soluzione di continuità nell'obiettivo di prevenire ogni deriva di illegalità sul tessuto urbano.

"Ostia, fare luce sui roghi"

Bucci-Branca (FI): "Grazie a forze dell'Ordine e vigili del fuoco per aver contenuto danni"

"In seguito ai drammatici eventi verificatisi la scorsa notte ad Ostia, desideriamo esprimere il nostro sincero ringraziamento al Prefetto, alle Forze dell'Ordine e ai Vigili del Fuoco per l'impegno instancabile e la dedizione dimostrati nel garantire la sicurezza dei nostri cittadini ed evitare che i roghi agli stabilimenti assumessero dimensioni più grandi. L'immediato intervento e la professionalità degli agenti hanno permesso di gestire la situazione con grande efficienza, contribuendo a riportare serenità in una comunità scossa da quanto accaduto". È quanto dichiarano Francesco Bucci, Delegato alla Sicurezza di Forza Italia Roma e Valerio

Branca, Presidente della Commissione Sicurezza di Forza Italia Roma Capitale. "Ci auguriamo che presto possa essere fatta chiarezza sui roghi che rischiano di minare l'avvio della stagione balneare 2025. Ostia ha bisogno di sicurezza ma anche di una programmazione ordinata e di investimenti che rilancino la sua vocazione turistica, al momento molto trascurata dall'amministrazione Gualtieri. Di fronte alla minaccia della criminalità, è fondamentale tuttavia restare uniti e sostenere gli sforzi delle autorità per offrire ai cittadini del litorale sicurezza e dignità" concludono.



**CENTRO STAMPA
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Nei giorni scorsi, a Cesano di Roma, Formello e in località Le Rughe, i Carabinieri della Compagnia Roma Cassia unitamente ai Carabinieri dei reparti specializzati di Roma del NAS e del NIL, hanno svolto un servizio straordinario di controllo del territorio ad alto impatto, finalizzato alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e del degrado urbano. Complessivamente sono state identificate oltre 300 persone, di queste, 9 sono state denunciate a piede libero, 6 sono state sanzionate e altre 7 invece sono state segnalate quali assuntori, inoltre, sono stati controllati 150 veicoli, 15 esercizi commerciali e 3 cantieri edili. In particolare, 4 sono state denunciate per porto di armi od oggetti atti ad offendere, si tratta di un cittadino tunisino di 25 anni, trovato in possesso senza giustificato motivo di un coltello con lama di lunghezza pari a 7 cm, un cittadino italiano di 19 anni, trovato in possesso di un tirapugni, un operaio italiano di 20 anni, trovato in possesso di due mazze da baseball, un operaio italiano di 44 anni, trovato in possesso di un coltello

Alto impatto dei Carabinieri a Cesano, Formello e Le Rughe

Nove denunce per possesso di coltelli, tira pugni, mazze da baseball. Sanzionate anche alcune attività commerciali. 7 segnalati per droga



con lama di lunghezza pari a 11 cm, una cittadina italiana di 64 anni, titolare di un negozio di parrucchiera, per omessa elaborazione del DVR, con contestuale sospensione dell'attività, un'italiana di 31 anni, trovata in possesso di 0,40 grammi di crack, 11 di marijuana e 3,2 di hashish, e della somma contante di 960

euro, ritenuto provento dell'attività illecita, ed infine un 31enne italiano, un 38enne dello Sri Lanka, e un'italiana di 45 anni, fermati a bordo di una Nissan Micran risultata oggetto di furto. Sono state sanzionate amministrativamente, per un importo di 300 euro, un cittadino albanese di 52 anni, per la mancata iscri-

zione all'anagrafe canina di un cane di razza american pitbull, una cittadina italiana di 52 anni, titolare di un bar/tavola calda, per aver impiegato lavoratori subordinati senza la preventiva comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro, sanzionata per un importo di 1950 euro, una 26enne italiana, titolare di un

esercizio commerciale di decorazione per interni, per l'omessa elaborazione del DVR, assenza di locali idonei adibiti a spogliatoio, per la mancata autorizzazione all'installazione di impianti audiovisivi e strumenti di controllo. Il titolare di un mini market, un cittadino del Bangladesh di 35 anni, è stato sanzionato per un importo di 3500 euro, per i mancati adempimenti delle procedure di autocontrollo "haccp" e violazione degli obblighi in materia di tracciabilità degli alimenti. Infine, un italiano di 43 anni, titolare di un pub, è stato sanzionato per un importo di 3500 euro, per violazione degli obblighi in materia di tracciabilità degli alimenti.

alla sospensione dell'attività commerciale ed elevato 12.222 euro di sanzioni. Sanzionata anche una 44enne italiana, titolare di un'azienda agricola per un importo di 1549 euro, per omessa autorizzazione all'installazione di impianti audiovisivi e strumenti di controllo. Il titolare di un mini market, un cittadino del Bangladesh di 35 anni, è stato sanzionato per un importo di 3500 euro, per i mancati adempimenti delle procedure di autocontrollo "haccp" e violazione degli obblighi in materia di tracciabilità degli alimenti. Infine, un italiano di 43 anni, titolare di un pub, è stato sanzionato per un importo di 3500 euro, per violazione degli obblighi in materia di tracciabilità degli alimenti.

in Breve



Ostia: fermato un sospettato per gli incendi negli stabilimenti

La polizia ha fermato un giovane ritenuto responsabile degli incendi che, nella serata di ieri, hanno colpito cinque stabilimenti balneari a Ostia. Le fiamme hanno coinvolto le strutture del Salus, Arcobaleno, Vittoria, Plinius e La Capannina, causando ingenti

ti danni. Gli episodi si aggiungono agli atti vandalici avvenuti lunedì scorso, quando altri due stabilimenti, il Belsito e Le Dune, erano stati presi di mira. Le indagini sono in corso per chiarire le cause e verificare eventuali collegamenti tra gli episodi.

Frosinone: esplosione al 'Caffè Minotti', vetrata distrutta

Un ordigno esplosivo è stato fatto detonare nella notte davanti al Caffè Minotti, storico locale di Frosinone. L'esplosione ha mandato in frantumi una delle vetrate, provocando danni significativi ma fortunatamente senza feriti. Sul posto sono intervenuti la polizia e i vigili del fuoco, che hanno messo in sicurezza l'area e avviato le indagini. Al momento, non si esclude alcuna pista, comprese le ipotesi di

un atto intimidatorio o di una vendetta.

Valle Aurelia diventa zona a tutela rafforzata

Il Prefetto di Roma, Lamberto Giannini, ha firmato un'ordinanza per l'istituzione di una zona a tutela rafforzata nell'area di Valle Aurelia, comprendente il centro commerciale "Aura" e la stazione della metropolitana. Il provvedimento, che sostituisce la misura precedentemente in vigore alla stazione Tuscolana, si inserisce in un più ampio piano di prevenzione e contrasto alla criminalità urbana. L'ordinanza prevede anche l'estensione della protezione a piazza dei Cinquecento, via Marsala e via Giolitti nel quartiere Esquilino, con l'obiettivo di garantire maggiore sicurezza in vista dell'aumento dei flussi turistici e religiosi legati al Giubileo.

Sigilli a un parcheggio abusivo Due denunciati a Portuense

La polizia locale di Roma Capitale ha sequestrato un'area di circa 2.000 metri quadri adibita illegalmente a parcheggio nella zona di Portuense. Durante l'operazione, condotta dagli agenti del XI Gruppo Marconi, sono stati individuati circa 100 veicoli all'interno dell'area, che risulta priva di autorizzazioni urbanistiche e amministrative. Due persone sono state denunciate: una donna ucraina di 60 anni e un uomo italiano di 45 anni, ritenuti responsabili della gestione illecita. I clienti, ignari dell'irregolarità, pagavano tariffe variabili che fruttavano migliaia di euro al mese ai gestori. Il Municipio di zona sta valutando ulteriori provvedimenti.

Il ricordo del nostro collega Mario De Renzis, maestro del fotogiornalismo

La notte del 28 marzo 2023 è morto a Roma, all'età di 83 anni, il nostro collaboratore Mario De Renzis, fotoreporter tra i più apprezzati e attivi, non solo in Italia, per aver seguito e documentato gli eventi che hanno scandito i tempi della seconda metà del Novecento. Assunto giovanissimo al "Giornale d'Italia", Mario de Renzis è passato successivamente a "Il Tempo", come capo del servizio fotografico,



e poi, come collaboratore, all'Agenzia ANSA e a "Italia Sera". Lo scorso mese di dicembre gli è stato conferito, alla memoria, il Premio "Roma Foto e Identità", prestigioso riconoscimento dedicato all'arte fotografica e al fotogiornalismo promosso dall'associazione "Identità fotografiche" per celebrare i fotografi che, attraverso i loro scatti, raccontano la storia, la bellezza, le sfide e l'essenza sociale e culturale di Roma, con la seguente motivazione: "Ricordare Mario De Renzis non è solo una dimostrazione d'affetto verso un collega sempre disponibile, ma è un doveroso riconoscimento ad un giornalista fotoreporter che ha lasciato in eredità al giornalismo, con la sua "immensa" produzione di "scatti" sugli eventi che hanno scosso il Paese dal dopoguerra (gli anni di piombo, le manifestazioni studentesche, la cronaca nera) e sugli scenari di guerra (è stato inviato in Vietnam, nel Kosovo, nei Balcani, nell'Irak, nell'Afghanistan, in Albania, in Somalia, nel Kurdistan, nel Timor Est, nel Libano), un'impronta incancellabile sulla funzione dell'immagine nell'affermazione della "verità" del fatto documentato. E' necessario inoltre ricordarlo per l'attività svolta all'interno delle Istituzioni ordinistiche, è stato Vice Presidente dell'Associazione Stampa Romana e Consigliere nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, nella difesa della professione giornalistica, e, in particolare, del ruolo dei pubblicisti all'interno della categoria".

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



SEGUICI SU



la Voce televisione

A Carmelo Cutuli il riconoscimento dei siciliani della Capitale

Consegnati in Senato i premi "Energie Siciliane a Roma"



Nella prestigiosa cornice della Sala Caduti di Nassirya del Senato della Repubblica, si è svolta la cerimonia di conferimento del "Premio Energie Siciliane per Roma", un'iniziativa promossa dal Senatore Questore Antonio De Poli che ha visto la partecipazione di illustri personalità del mondo istituzionale, accademico e culturale siciliano che vivono o operano nella Capitale. Tra i premiati di questa edizione, il presidente di Confassociazioni Sud Italia Carmelo Cutuli, al quale la Giuria presieduta dall'Arch. Patrizia Bernardette Berardi e composta da Alessandro Alongi, Pietro Celi, Ludovico Falzone e Dilva Satariano ha conferito il premio con la seguente motivazione: "Profondamente radicato nella sua identità

siciliana anche se residente a Roma ormai da anni, Carmelo Cutuli riceve il premio Energie Siciliane per Roma per la sua capacità di rappresentare con orgoglio i valori e le tradizioni della sua terra d'origine. Tessitore di relazioni e animatore di importanti iniziative nella Capitale, ha saputo mantenere vivo e vibrante il legame con le sue radici isolate, creando una sua personale e significativa dimensione nel vivere la Sicilia a distanza". L'evento, ha rappresentato un momento significativo di connessione tra la capitale e la cultura siciliana, simboleggiando il forte legame storico e culturale che unisce Roma alla Sicilia. La conferenza stampa ha visto la partecipazione di ospiti di spicco, tra cui il Rettore dell'Università e

Campus Prof. Enzo Siviero e Mons. Renzo Giuliano, Primicerio dell'Arciconfraternita di Santa Maria Odigitria dei Siciliani a Roma. Ventuno i premiati di questa edizione, con una significativa presenza di personalità della costa orientale della Sicilia: tra questi il Presidente della Croce Rossa Italiana Rosario Valastro, il Segretario Generale di Unioncamere Giuseppe Tripoli, l'On. Stefania Prestigiacomo (il cui premio è stato ritirato da Urania Giulia Papatheu), il Presidente di Fondo Conoscenza Concetto Parisi e l'Avvocato rotale Maria Rita Caserta. Di particolare rilevanza è stato l'intervento in remoto di Joseph Sciame, Presidente della Fondazione Sons of Italy, e Michael G. Polo, Presidente Nazionale

dell'Order Sons and Daughters of Italy in America, entrambi di origine siciliane, che hanno sottolineato la dimensione internazionale dell'iniziativa. La manifestazione, magistralmente presentata dal giornalista Fabio Pompei, Direttore del Centro Europeo Studi Culturali, è stata patrocinata da prestigiose istituzioni culturali quali il Centro Europeo Studi Culturali, la Venerabile Arciconfraternita di Santa Maria Odigitria dei Siciliani a Roma, l'Order Sons and Daughters of Italy in America, la Fondazione italiani_it e il CESTI. L'evento è stato trasmesso in diretta streaming sul canale WebTV del Senato e sulla piattaforma YouTube del Senato italiano, permettendo una più ampia partecipazione del pubblico.

Macro, Cristiana Perrella è la nuova Direttrice

Al termine di lunghe considerazioni per stabilire a chi affidare la direzione del Macro - Museo d'Arte Contemporanea di Roma, a seguito delle quarantaquattro domande presentate all'Azienda Speciale Palaexpo, il Sindaco di Roma Capitale Roberto Gualtieri e l'assessore alla Cultura di Roma Capitale Massimiliano Smeriglio, insieme al Presidente dell'Azienda Speciale Palaexpo Marco Delogu, hanno annunciato questa mattina in conferenza stampa la nomina della nuova direttrice del Macro - Museo d'Arte Contemporanea di Roma, si tratta della dottoressa Cristiana Perrella. La Commissione nominata da Palaexpo era composta da: Federica Pirani, direttrice della Direzione Patrimonio artistico delle Ville storiche della Sovrintendenza Capitolina; Laura Iamurri, professoressa ordinaria di Storia dell'Arte contemporanea dell'Università Roma Tre; Carla Subrizi, professoressa di Storia dell'Arte contemporanea dell'Università Sapienza; Daniela Lancioni, curatrice senior di Palaexpo; Fabio Merosi, direttore generale Azienda Speciale Palaexpo. Gli altri candidati che la Commissione ha selezionato sono: Johanne Affricot e Lucrezia Cippitelli, Maria Alicata, Cecilia Canziani e Ilaria Gianni, Annamaria Cestelli Guidi e Lorenzo Romito, Florence Derieux. "Per la direzione del Macro è stato scelto un profilo professionale di grande esperienza. Cristiana Perrella ha un curriculum di grande spessore che è stato considerato il più convincente per il futuro di una struttura per noi molto importante. Crediamo che il Macro abbia enormi potenzialità che vorremmo fossero pienamente dispiegate in un grande polo dedicato all'arte contemporanea e alla creatività, capace di costruire percorsi espositivi, di organizzare sia mostre temporanee che tematiche, di offrire una piena accessi-



bilità e garantire un forte legame con la città e il suo territorio. Questa la missione che ci siamo dati e che affidiamo alla neo direttrice. Grazie a Luca Lo Pinto per il suo prezioso lavoro in questi anni". Lo afferma il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri. "Sono molto soddisfatto del lavoro svolto in grande sintonia con il Sindaco Roberto Gualtieri e con il Cda di Palaexpo per la scelta di questa nomina. In meno di un mese, dal momento in cui è stata selezionata la rosa di candidati, abbiamo preso questa decisione dopo uno studio attento dei curricula, tutti di altissimo profilo, e dopo un'analisi dei progetti presentati. Siamo inoltre felici che la scelta sia ricaduta su una donna, anche questo per noi è un motivo di soddisfazione. Cristiana Perrella ha un profilo particolarmente adatto per questa carica, una grandissima esperienza nazionale e internazionale e una visione in linea con il nostro desiderio di rafforzare l'arte contemporanea a Roma. Lavoreremo in un rapporto di stretta collaborazione con Macro, Palazzo Esposizioni, Mattatoio, Museo delle Periferie. Auguro buon lavoro a Cristiana Perrella e al Macro" - dichiara l'assessore alla Cultura di Roma Capitale, Massimiliano Smeriglio.

"Estrema soddisfazione per questa nomina avvenuta nel massimo criterio di trasparenza grazie al lavoro di una Commissione molto autorevole nella quale non sono voluto entrare per non sovrapporre il mio ruolo di Presidente di Palaexpo con quello di esaminatore. Le candidature pervenute erano numerose e tutte di altissimo profilo ed è per questa ragione che ci sono stati dei ritardi. Sono in totale sintonia con il Sindaco Roberto Gualtieri e l'assessore alla Cultura Massimiliano Smeriglio sulla scelta della nomina alla dottoressa Cristiana Perrella. Credo che il Macro ripartirà in modo aperto e forte, iniziamo già il 27 maggio con il Festival delle Accademie e degli Istituti di Cultura stranieri arrivato alla sua terza edizione con la curatela affidata a Saverio Verini. Lavoreremo in stretta sintonia con Palazzo Esposizioni, Macro, Museo delle Periferie e Mattatoio" - dichiara il presidente dell'Azienda Speciale Palaexpo, Marco Delogu. "Sono molto felice di tornare alla direzione di un museo e in particolare, di farlo a Roma, che è la mia città. Le istituzioni culturali, oggi più che mai, possono giocare un ruolo importante, quello di espandere il pensiero, di porre domande, di articolare un discorso critico che aiuti a interpretare

le questioni centrali del nostro tempo, offrendo, grazie alle arti e agli artisti, prospettive inedite e sfaccettate. Ho la fortuna, grazie al lavoro di Luca Lo Pinto che mi ha preceduto e di tutto il suo team, di arrivare in un museo che ha operato già in questo senso, con una coerenza e una visione fuori dal comune, costruendo intorno a sé una comunità e allo stesso tempo acquisendo un posizionamento internazionale. È mia intenzione lavorare il più possibile in continuità con quanto realizzato negli ultimi cinque anni e fare delle basi poste finora la premessa per un museo che sia insieme accogliente e radicale, generoso e all'avanguardia, e che sia fortemente orientato a rendere l'arte contemporanea significativa e vicina per un pubblico quanto più ampio possibile" - dichiara la nuova direttrice del Macro, Cristiana Perrella.

BREVE BIOGRAFIA

Cristiana Perrella è curatrice e critica d'arte, e insegna Management ed economia delle arti e delle istituzioni culturali al corso di laurea magistrale in Teoria e storia delle arti e dell'immagine dell'Università San Raffaele, Milano. Ha diretto il Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci, Prato dal 2018 al 2021 e, in precedenza, il Contemporary Arts Programme della British School at Rome (1998-2008). Ha fondato e curato Sacs - Sportello arte contemporanea della Sicilia per il museo Riso a Palermo (2007-2009) e ha curato il progetto arte e scienza della Fondazione Marino Golinelli, Bologna (2009-2018). Come curatrice indipendente ha collaborato con istituzioni Italiane e internazionali, tra cui il Maxxi, Roma, la Bienal de Valencia, l'Iksv, Istanbul, la Fondazione Prada, Milano. Nel 2023 è stata curatrice di Panorama L'Aquila, la terza edizione della mostra diffusa itinerante organizzata da Italics. Dal 2022 è direttrice artistica del Milano Design Film Festival. Per il 2025 è curatrice del programma di Conciliazione 5, il nuovo spazio espositivo del Dicastero per la Cultura e l'Educazione della Santa Sede inaugurato a Roma, in via della Conciliazione, in occasione del Giubileo.

Carta d'identità elettronica, il 29 marzo nuovo open day

A causa di lavori di manutenzione della piattaforma online per l'emissione delle CIE disposti dal Ministero dell'Interno, il servizio sarà attivo solo sabato 29 fino alle 14.00

Nuovo Open Day dedicato alla carta d'identità elettronica (Cie) nella giornata di sabato 29 marzo con le aperture straordinarie degli uffici anagrafici dei Municipi I, VI e XIII, degli ex Punti Informativi Turistici di piazza delle Cinque Lune, piazza Sonnino e piazza Santa Maria Maggiore e del punto di rilascio di Via Petroselli 52. Il servizio nel prossimo fine settimana sarà limitato alla sola giornata di sabato a causa di lavori di manutenzione della piattaforma online per l'emissione delle CIE, disposti dal Ministero dell'Interno ed eseguiti dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Lavori di manutenzione che renderanno la piattaforma inattiva a partire dalle ore 14.00 di quel giorno. Come sempre, per poter richiedere la carta d'identità in occasione degli Open Day è sempre obbligatorio l'appuntamento, prenotabile a partire dalle ore 9.00 di venerdì 28 marzo fino a esaurimento disponibilità sul sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno. Per espletare la richiesta bisognerà presentarsi muniti di prenotazione, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento.

Operation Smile, arte e vini pregiati s'incontrano per il sorriso dei bambini

Nella Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea il 3 aprile il charity event per raccogliere fondi a sostegno dei programmi medici di Operation Smile

Raccogliere fondi a sostegno dei programmi medici di Operation Smile in Africa Subsahariana e America Latina per assistere e curare i bambini e gli adulti nati con malformazioni del volto come le labiopalatoschisi e che non hanno accesso alle cure essenziali di cui hanno bisogno. È questo l'obiettivo di "In Auction For Smiles", un'asta di vini pregiati organizzata dalla Fondazione Operation Smile Italia ETS che si terrà a Roma, giovedì 3 aprile alle ore 19:00, in uno dei musei più prestigiosi della Capitale, la Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea.

«Siamo profondamente grati a tutte le aziende vinicole che hanno deciso di essere al nostro fianco in questa serata e di sostenerci con i propri vini, contribuendo ad offrire la possibilità a tanti pazienti affetti da malformazioni del volto di poter ricevere le cure di cui hanno bisogno - afferma Marcella Bianco, Direttore Generale della Fondazione Operation Smile Italia ETS - Il vino e l'arte in questo evento incontrano la solidarietà e infondono ancora più forza al nostro impegno: costruire un futuro dove la salute e la dignità di ogni paziente siano garantiti grazie ad assi-



stenza medica e chirurgica completa, sicura e di qualità». L'asta, curata da Gelasio Gaetani, scrittore ed esperto di vini, sarà battuta da Luciano Carnaroli e accoglierà intenditori, amanti ed appassionati del vino che vorranno aggiudicarsi dei lotti pregiati e sostenere i programmi medici di Operation Smile. Seguirà un cocktail all'interno dello splendido Caffè delle Arti, accompagnato dai vini generosamente offerti da Guido Formilli Fendi, Batasiolo, Banfi, Eccocivi - The Nando and Elsa Peretti Foundation,

Leone De Castris, Donnafugata, Volpe Pasini, Rocca di Frassinello, Conte Leopardi, Barone di Serramarocco, Tenuta San Leonardo, Terredora di Paolo e Tenuta di Fiorano. La degustazione sarà illustrata dai sommelier dell' AIS - Associazione Italiana Sommelier. Partner della serata Sal De Riso - Costa D'Amalfi, che offrirà agli ospiti una varietà delle sue colombe pasquali. Prima dell'inizio dell'asta, inoltre, sarà possibile visitare la mostra "Il Tempo del Futurismo", allestita in Galleria fino al 27 aprile. Tra le bot-

tie più prestigiose presenti all'asta spiccano quelle donate dalle cantine: Ornellaia, Batasiolo, Tenuta di Trinoro di Vini Franchetti, Marchesi Frescobaldi, Rocca di Frassinello, Marchesi Antinori, Fattoria dei Barbi, Mazzei, Tormaresca, Vistorta, Petrolo, Cusumano, Tenuta San Leonardo, Col d'Orcia, Tenuta Argenteria, Tenuta di Fiorano, Tasca D'Almerita; Tenuta Il Palagio, che ha donato una bottiglia in edizione limitata autografata da Trudie Styler & Sting e Vespa Vignaioli che ha donato una bottiglia numerata ed autografata da Bruno Vespa. Tra i lotti più grandi e prestigiosi si segnalano quelli donati dalle aziende: Monteverro, Barone di Serramarocco, Podernuovo a Palazzone di Giovanni Bulgari, Terredora di Paolo Mastroberardino, Azienda Guido Formilli Fendi e Amantis Azienda Agricola; le cantine Feudi di San Gregorio e Surrau, che hanno donato un maxi-formato; il Consorzio Vino Chianti che ha donato 24 bottiglie dei suoi associati. Tra le new entries di quest'anno: Paolo Conterno, Petra, Paitin, Badia a Coltibuono, Coletti Conti, Zymè, Demaldè, Bonfadini, La Porrone - Montisi.

in Breve

**Carpano (FI):
"Fosse Ardeatine scuotono la coscienza della nostra città"**

"Ci stringiamo ai familiari delle 335 vittime dell'eccidio delle Fosse Ardeatine perpetrato dall'occupante tedesco in collaborazione con i dirigenti della Repubblica Sociale. Un evento che ha scosso e continua a scuotere ogni anno la coscienza della nostra città. Ad ogni vittima dell'eccidio va un ricordo profondo. Spiace constatare che ancora si inneggi, come accaduto ieri, all'audacia dell'attentato di Via Rasella dal quale scaturì la rappresaglia delle Fosse Ardeatine. L'attentato non fu concordato con il resto dei partiti del CLN ed era già stato considerato inopportuno nel suo genere dal Comando del Fronte Militare Clandestino a causa delle possibili rappresaglie". Lo dichiara, in una nota, il consigliere capitolino di Forza Italia Francesco Carpano.

Obiettivo comune: garantire la massima partecipazione al voto degli elettori fuori sede

Referendum, incontro tra l'amministrazione capitolina e i comitati

Incontro ieri in Campidoglio tra l'assessore ai Servizi anagrafici ed elettorali, Giulio Bugarini, e i rappresentanti dei Comitati per i Referendum sul Lavoro e sulla Cittadinanza in merito alla questione del voto dei cittadini fuori sede alle prossime consultazioni referendarie. Il Decreto Legge n. 27 del 19 marzo scorso prevede infatti, per i referendum popolari dell'8 e 9 giugno prossimi, che i cittadini,

i quali per motivi di studio, lavoro o cure si trovino da almeno 3 mesi in un Comune diverso da quello di residenza, non debbano obbligatoriamente tornare a votare in quest'ultimo, ma possano farlo in quello in cui si trovano temporaneamente. Con l'incontro di ieri è stato aperto un tavolo di confronto, che resterà attivo in tutta la fase che precede la consultazione referendaria e tramite il quale verranno

illustrate tutte le scelte che potranno essere messe in campo dall'Amministrazione per consentire ai cittadini fuori sede di votare a Roma. "Ieri, insieme ai rappresentanti degli uffici di Roma Capitale competenti in materia elettorale, che ringrazio, ho incontrato i Comitati a sostegno dei quesiti referendari - ha dichiarato l'assessore Bugarini - con i quali abbiamo discusso delle nuove

disposizioni previste dal DL 27. In attesa delle circolari applicative che disciplineranno nel dettaglio le modalità di iscrizione e votazione, ho voluto ricordare che Roma Capitale è già a lavoro per garantire l'opportunità di voto a tutti; abbiamo, ad esempio, già avviato un confronto con le Università pubbliche cittadine e stiamo predisponendoci a mettere in campo tutte le azioni necessarie per ren-

dere possibile il voto di tutti i numerosi fuori sede che, per qualsiasi motivo, si trovano nella nostra città." La riunione si è conclusa con uno spirito di ampia collaborazione tra Amministrazione e Comitati promotori, con l'obiettivo comune di favorire la più ampia partecipazione possibile al voto e di dare una comunicazione capillare ed efficace alla cittadinanza.

Mutilazioni genitali femminili, incontro di formazione per confermare l'impegno di Roma sulla prevenzione

"Gli operatori sociali hanno un ruolo fondamentale per la prevenzione e il contrasto della pratica delle Mutilazioni Genitali Femminili, attraverso una strategia condivisa dagli attori della rete cittadina. Questa mattinata di formazione, rivolta agli operatori sociali, è un'ulteriore occasione per confermare l'impegno di Roma Capitale che, nell'aprile del 2023, ha sottoscritto un protocollo d'intesa per avviare una rete territo-

riale di prevenzione e contrasto delle Mutilazioni Genitali Femminili (MGF) sulle minori straniere nel territorio di Roma. Ringrazio anche i giovani del manifesto Youth Action Roma che si stanno impegnando in prima persona perché il tema sia riconosciuto come un diritto alla salute, in considerazione che sono 87.600 le donne residenti in Italia che sono state sottoposte alla mutilazione, di cui 7600 minori. Numeri che segnalano la

necessità di implementare azioni di assistenza e di prevenzione, rafforzando l'assistenza socio-sanitaria e puntando anche a migliorare l'approccio del personale dei settori coinvolti". È quanto ha sostenuto l'Assessora alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari nel corso dell'incontro di formazione che si è tenuto questa mattina a Villa Altieri dal titolo "Le mutilazioni genitali femminili: conoscere la pratica per for-

nire un supporto competente e culturalmente sensibile a donne e minori". L'iniziativa è stata promossa dall'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute di Roma Capitale e organizzata nell'ambito della Rete territoriale di prevenzione e contrasto delle Mutilazioni Genitali Femminili. Sono intervenuti tra gli altri Francesca Minici, Ginecologa dell'azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini; Laura Gentile,



Credits: Roma Capitale - Sito Istituzionale

Project coordinator Amref Italia; l'Avvocato Federica Donati, dello Sportello inclusione socio lavorativa ANCI Lazio; Maria di Nocera e Paola Popolla, Giudici Onorari del Tribunale per i Minorenni di Roma; Safia Moalin, Mediatrice Culturale Sportello unico Accoglienza

Migranti di Roma Capitale; Benedetta Balmaverde di ActionAid Italia. Nel corso dell'incontro sono state raccontate anche alcune storie e testimonianze per far comprendere meglio la complessità della tematica e la necessità di un approccio transculturale all'ascolto.

Presentata la ricerca dell'Università Europea di Roma (UER) con Fondazione Lottomatica

Realtà virtuale e mindfulness contro i pregiudizi nelle scuole

La coesione sociale come strumento per contrastare le discriminazioni tra gli adolescenti attraverso metodologie innovative: è questo l'obiettivo della ricerca condotta dall'Università Europea di Roma, con il contributo della Fondazione Lottomatica, che ha sperimentato un modello educativo basato su realtà virtuale e mindfulness per favorire l'inclusione nelle scuole. I risultati dello studio, che ha coinvolto i ragazzi del Liceo "E. Majorana" di Latina, città caratterizzata da una significativa multietnicità, sono stati presentati presso la sede dell'Ateneo capitolino in via degli Aldobrandeschi. L'iniziativa ha coinvolto 120 studenti del primo biennio dell'indirizzo linguistico, suddivisi in un gruppo sperimentale e uno di controllo, impegnati in attività psicosociali ed educative, mirate a stimolare l'inclusione sociale. I dati raccolti hanno mostrato un'associazione più forte fra i valori prosociali e la "rabbia morale" negli studenti partecipanti all'intervento, un'emozione che si attiva di fronte a ingiustizie sociali, e che ha favorito atteggiamenti più inclusivi. L'83% degli studenti ha dichiarato di aver acquisito una maggiore consapevolezza dell'impatto dei pregiudizi nelle relazioni interpersonali e di sentirsi più aperto e tollerante verso le differenze culturali e individuali. L'approccio integrato, che combina innovazione tecnologica e attività partecipative, ha infatti dimostrato di essere particolarmente efficace nel migliorare la consapevolezza sociale e stimolare l'empatia. Tra le diverse attività e metodologie innovative messe in campo, l'impiego della Realtà Virtuale (VR) all'interno di un ambiente naturale appositamente riprodotto, ha consentito



ai ragazzi, attraverso l'uso dei visori, di assumere la prospettiva altrui, stimolando la progettazione di iniziative contro il pregiudizio etnico. Tra le iniziative concrete da proporre alle istituzioni scolastiche per favorire l'inclusione, gli studenti hanno suggerito incontri divulgativi sul pregiudizio etnico, creazione di pagine social di sensibilizzazione, la produzione di cortometraggi, e delle masterclass culinarie per l'interazione tra le diverse tradizioni enogastronomiche. Il contesto italiano è cambiato profondamente negli ultimi decenni, passando da paese di emigrazione a paese di immigrazione. Nel 2024, oltre 5 milioni di residenti stranieri sono registrati nel nostro paese, con un incremento del 3,2% rispetto all'anno precedente. Questo fenomeno è particolarmente visibile in regioni come il Lazio, dove gli stranieri rappresentano l'11,1% della popolazione, e nella provincia di Latina. In questo scenario, è diventato

fondamentale sviluppare interventi educativi mirati per favorire l'inclusione, combattere la discriminazione e promuovere una maggiore coesione sociale. Il progetto apre la strada a nuove applicazioni in altre scuole italiane, con l'obiettivo di trasformare l'educazione in un vero strumento di cittadinanza attiva. Un modello replicabile su scala nazionale, per costruire una società più equa e consapevole. "Siamo orgogliosi di aver supportato questo progetto innovativo che dimostra quanto sia fondamentale utilizzare metodologie moderne, come la realtà virtuale, per sensibilizzare le nuove generazioni sui temi della coesione sociale e dell'inclusione. L'adozione di tecnologie innovative ci consente di avvicinarci al linguaggio dei più giovani, rendendo le attività più coinvolgenti ed efficaci nel trasmettere messaggi importanti. - ha commentato Riccardo Capecchi, Presidente di Fondazione Lottomatica -.

Investire in iniziative educative che promuovono l'apertura e la valorizzazione della diversità e contrastano i pregiudizi è una delle priorità della nostra Fondazione. Crediamo fermamente che l'educazione sia uno strumento potente per costruire una società più giusta e solidale". "Questa ricerca-intervento, supportata dalla Fondazione Lottomatica, evidenzia come l'integrazione di metodologie interdisciplinari, basate su un approccio psicosociale ed educativo e supportate dalle più recenti evidenze scientifiche, possano favorire la coesione sociale e di conseguenza contrastare le discriminazioni etniche tra gli adolescenti - dichiara il Prof. Angelo Panno, Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia in UER. Questo risultato assume ancor maggior significato dal momento che si è sviluppato all'interno di un contesto estremamente significativo per la crescita degli adolescenti, quale la scuola. L'uso di strumenti innovativi, come la Realtà Virtuale, la pratica mindfulness e le attività partecipative hanno contribuito a rafforzare negli studenti dimensioni di appartenenza quali la cittadinanza globale e l'apertura verso la diversità. Il sostegno della Fondazione Lottomatica è stato fondamentale non solo per realizzare un intervento rilevante per il mondo scolastico, ma anche per sostenere una giovane ricercatrice in un momento cruciale della sua carriera. Potremmo affermare che investire nella ricerca vuol dire promuovere il progresso scientifico e dare fiducia alle nuove generazioni di studiosi, offrendo loro l'opportunità di sviluppare e applicare conoscenze che possano generare un impatto concreto sulla società".

"La partita del Futuro": a Roma, presso lo Stadio Olimpico, 2 aprile 2025 ore 8:30
370 scuole romane e 14 progetti e idee dei giovani per i giovani

Un Campionato per progetti e idee pensati con i giovani e per i giovani di 370 scuole romane di secondo grado, tra pubbliche e paritarie: è #La Partita del Futuro, che si svolgerà il prossimo 2 aprile allo Stadio Olimpico di Roma, con la fattiva collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito e il coordinamento di UCID Roma attraverso la qualificata Commissione Etica. L'evento è presente nel calendario del Giubileo 2025 ed è visibile a livello internazionale. #La Partita del Futuro nasce dal desiderio condiviso di un gruppo di imprenditori e professionisti, arricchito dalla partecipazione di giovani universitari, di diffondere un evento ad impatto sociale per la città, pensato come "ROMA BeneComune". Questa è l'idea guida del progetto da restituire alla città e pensato come virtuosa convivenza e in relazione alle esigenze dei territori prossimi a ciascuna scuola. È un format innovativo, già sperimentato con successo in altre città - Torino (Stadio Allianz), Napoli (Stadio San Paolo), Taranto (Stadio Erasmo Iacovone) - ideato dalla professoressa Cinzia Rossi, referente della Commissione Etica di UCID Roma e Presidente OsPTI. I 14 progetti selezionati che si sfideranno a suon di "voci narranti" e palleggiando "video" proiettati sui maxischermi dello Stadio Olimpico (messo gentilmente a disposizione da Sport & Salute), affrontano, da diverse prospettive, il tema di come operare per il futuro



della città, per il recupero e lo sviluppo dei Beni Comuni di Roma. La valutazione è stata effettuata sulla base di criteri quali impatto sociale e ambientale, intergenerazionalità e interculturalità. Tutti gli studenti romani intervenuti voteranno attraverso un sistema di partecipazione democratica digitale (app telefonica) il progetto vincitore, rafforzando così il loro senso di responsabilità e coinvolgimento nell'obiettivo finale dell'iniziativa: contribuire a educare, coinvolgere, ascoltare e dare spazio ai giovani cittadini di Roma. Il progetto vincitore verrà accompagnato alla realizzazione, ma tutte le proposte ci si augura che costituiscano uno spunto di riflessione per chi, oggi e in futuro, avrà un ruolo nella gestione della città. Durante la mattinata ci saranno intermezzi vivacizzati da giovani artisti che porteranno i loro progetti canori e teatrali, richiami sportivi agli "azzurri olimpionici", ai personaggi della Walt Disney e parate di macchine d'epoca. L'entrata allo Stadio Olimpico sarà gratuita, ma la partecipazione presuppone che gli studenti si presentino con una progettualità.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

INPS

Sisal

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

RADIO TV

RADIO ROMA

PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB

www.radioroma.it

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

“La città proibita” al Cinema Moderno Ospite l'attore protagonista Enrico Borello

Appuntamento speciale domenica 30 marzo alle ore 21:30.

L'Assessora alla Cultura Francesca Cennerilli: “Una serata da non perdere”

In poco meno di due settimane di programmazione sul grande schermo, ha incassato al botteghino oltre un milione di euro: si tratta de “La città proibita”, che vede alla regia, una garanzia della cinematografia italiana come Gabriele Mainetti e un cast di grande spessore, con attori del calibro Marco Giallini, Sabrina Ferilli, Luca Zingaretti e, nel ruolo di protagonisti, Yaxi Liu ed Enrico Borello. Proprio Enrico Borello, domenica 30 marzo alle ore 21:30 sarà presente in Sala al Cinema Moderno di Cerveteri, per presentare il film al pubblico e raccontare aneddoti, retroscena e “segreti” del backstage. La serata, rientra nella normale programmazione del Cinema Moderno di Cerveteri, pertanto all'ingresso sarà chiesto il pagamento del consueto biglietto di ingresso. “La città proibita” sarà in ogni caso in cartellone per tutta la settimana: oltre allo speciale di domenica, sarà in programma anche venerdì 28 marzo con un doppio spettacolo alle ore 17:30 e alle ore 21:30, sabato 29 marzo alle ore 21:30 e mercoledì 2 aprile sempre alle ore 21:30.

“Il Cinema Moderno rappresenta un importante punto di riferimento per Cerveteri e anche per i Comuni del comprensorio, trattandosi dell'unica sala cinematografica nel raggio di 30 chilometri – ha dichiarato Francesca Cennerilli, Assessora alla Cultura del Comune di Cerveteri – alla già ricca programmazione settimanale, la serata di domenica rappresenterà un'ulteriore sprone per il pubblico per uscire di casa e trascorrere una serata al cinema, in compagnia di un film che gremendo le sale di tutta Italia. Per questo, siamo felici di poter accogliere nella nostra città un giovane e talentuoso attore come Enrico Borello, già protagonista in numerose pellicole di successo e di altrettante serie Tv. Oltre che vedere un film che sta riscuotendo un grande successo, domenica sera avremo modo di viverlo anche con gli occhi dell'attore protagonista presente in sala”. “Cerveteri è una città estremamente legata al mondo del cinema: per tanti anni abbiamo svolto una rassegna, il Cerveteri Film Festival, interamente dedicata ai film che hanno segnato la



storia del cinema, accogliendo sempre grandi ospiti e soprattutto un consenso sempre crescente da parte del pubblico che non ha mai

perso occasione di riempire la sala – ha concluso l'Assessora alla Cultura del Comune di Cerveteri Francesca Cennerilli – con l'occasione, ci tengo a porgere un sentito ringraziamento a Mario Giuffrida e Isabella Della Longa del Cinema Moderno, che con grande forza continuano a mantenere in vita una realtà culturale e aggregativa fondamentale per una città come la nostra come il Cinema. Allo stesso tempo, un ringraziamento lo rivolgo ad Alessio Pascucci, attuale Consigliere della Città Metropolitana di Roma Capitale, per la collaborazione e partecipazione all'organizzazione della serata dove auspico ci sia un pubblico davvero numeroso”. Enrico Borello, romano, ha al suo attivo già diversi ruoli nei film: “Lovely boy” di Francesco Lettieri (2021), “Settembre” (2022) di Giulia Louise Steigerwalt, “Familia” (2023) di Francesco Costabile, “Permafrost” (2025), oltre che nelle serie Tv “Supersex” (2023) di Matteo Rovere e altri, e “The Place of Life” (2024) di Maria Sole Tognazzi e Nicola Sorcinelli.

Corso Blsd della Protezione Civile al completo, record di iscrizioni

Il corso si svolgerà domenica 30 marzo alle ore 09:00 presso la Base Operativa della Protezione Civile Comunale in Via Casetta Mattei a I Terzi

“Pieno di iscrizioni per il corso gratuito di Blsd del Gruppo Comunale della Protezione Civile. In pochissime ore, la mattinata di formazione promossa dalla Protezione Civile comunale è andata sold-out. Raggiunto il numero massimo degli iscritti in pochissime ore: visto il successo e la straordinaria adesione, prossimamente saranno organizzati ulteriori e analoghi appuntamenti, proprio per continuare quel lavoro, meticoloso e continuo, che come Amministrazione comunale stiamo portando

avanti nel formare la popolazione su un tema di così vitale importanza come quello della conoscenza delle manovre salvavita”. A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, che prosegue: “Nel corso che si svolgerà domenica all'interno della Base Operativa di Protezione Civile a I Terzi, verrà svolta non soltanto una accurata parte teorica, ma anche pratica, con lo studio delle azioni da compiere in caso di situazioni di emergenza: saperle applicare correttamente possono risultare

fondamentali per salvare la vita di una persona prima dell'arrivo dell'ambulanza e del personale sanitario. Come noto, l'impegno di questa amministrazione prosegue da molti anni sul fronte della prevenzione: sono tanti i corsi gratuiti organizzati nel tempo, così come sono altrettante le persone che proprio grazie all'attività della Protezione Civile Comunale sono state formate all'applicazione delle manovre di riabilitazione e all'utilizzo del defibrillatore. Un impegno continuo e sul quale proseguiremo anche in futuro”. “Nei giorni scorsi - conclude il Sindaco Gubetti - in Consiglio comunale è stata approvata una mozione per rendere Cerveteri una città 'cardio-protetta', una mozione che abbiamo votato convintamente proprio perché è un tema sul quale ci siamo sempre esposti in prima linea, con azioni concrete. Nel dicembre del 2021 infatti la Turigest, ditta appaltatrice del servizio di refezione scolastica della nostra città, donò 4 defibrillatori pediatrici agli Istituti comprensivi di Cerveteri e sempre negli scorsi anni, la Protezione Civile Comunale donò un defibrillatore alla Parrocchia San Francesco d'Assisi di Cerenova. Anche in questo caso, continueremo a lavorare e ad impegnarci in maniera concreta”.

La Giornata internazionale per l'eliminazione della discriminazione razziale è stata celebrata a Cerveteri dall'Associazione Scuolambiente



La sala del Granarone ha ospitato questa mattina quattro classi terze delle scuole secondarie di primo grado, I.C. Giovanni Cena e Don Milani I Terzi dell'I.C. Marina di Cerveteri, per una conferenza sul tema delle discriminazioni razziali. La mattinata si è aperta con l'introduzione di Maria Beatrice Cantieri, Presidente di Scuolambiente che ha organizzato l'iniziativa, e la presentazione dei vari ospiti. Dopo i saluti del Sindaco Elena Gubetti che ha sottolineato come l'Amministrazione sia sempre impegnata nel tema dell'integrazione con iniziative ed eventi come il Festival Etrusco dell'Integrazione e dell'Inclusione di Cerveteri e l'Istituzione della Consulta dei Migranti e Apolidi. La Presidente della Consulta Astrid Raykovich ha sottolineato



potrebbe affermare che tutti i nazisti avevano - e hanno - antenati ebrei e tutti i suprematisti bianchi antenati medio-orientali o africani. La professoressa Caratelli ha poi ricostruito le cause delle migrazioni e i pregiudizi più comuni sui migranti in Italia. Gli studenti, sollecitati da Massimiliano Venturi del CSV hanno poi tirato le conclusioni riflettendo sul tema della discriminazione razziale. La Presidente di Scuolambiente ha voluto consegnare alle classi partecipanti un attestato ringraziando gli studenti, i docenti, i volontari dell'associazione nazionale Polizia di stato e i volontari dell'Associazione che hanno collaborato per la riuscita dell'iniziativa.

to come sia importante per un migrante avere un punto di riferimento che può aiutare nell'integrazione. Il dottor Segnini ha ricostruito con grande chiarezza come il concetto stesso di razza sia una totale invenzione senza nessun fondamento scientifico anzi per paradosso si

BAR Ferrari

Il tuo Caffè
a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

L'omaggio al Cinema Caravaggio il 14 aprile. Il film nasce come un falso documentario che prende spunto dal ritrovamento immaginario di dieci bobine in Super8

Sono apparso alla Madonna: l'omaggio al Maestro Carmelo Bene

Dopo il successo al Torino Film Festival 2023, il cortometraggio "Sono apparso alla Madonna" di Fabio Morgan arriva a Roma. Il 14 aprile, il Cinema Caravaggio ospiterà la proiezione dell'opera, un omaggio poetico e visionario a Carmelo Bene, figura rivoluzionaria del teatro e della cultura italiana.

Il film, prodotto da Velvet Movie e distribuito da Sprixar, è pensato e strutturato come

un racconto suggestivo e cinematografico, "mockumentary", un falso documentario che prende spunto dal ritrovamento immaginario di dieci bobine in Super8. Attraverso questo espediente narrativo, il corto ripercorre l'infanzia ipotetica di Carmelo Bene, scavando nelle radici della sua estetica e nelle sue ossessioni artistiche. Ambientato nei paesaggi assolati del Salento, il racconto esplora l'influenza delle rap-

presentazioni sacre locali, le figure femminili della sua infanzia e le prime visioni oniriche che avrebbero segnato il suo teatro.

Interamente girato a Campi Salentina, città natale di Bene, il cortometraggio ha coinvolto attori giovanissimi e non professionisti del territorio, oltre a maestranze locali. La durata dell'opera è di 20 minuti e rientra in un tour cinematografico che attraversa tutta Italia,

con tappe in città come Livorno, Verona, Perugia, Taranto, Asti, Rieti e Lecce.

Alcune proiezioni, tra cui quella romana, saranno arricchite dalla proiezione di "Nostra Signora dei Turchi" (1968), celebre film di Carmelo Bene, e da incontri con ospiti speciali e il regista Fabio Morgan.

"Ogni vita è immaginaria, da questa frase di Carmelo Bene parte il mio corto", ha dichiarato Morgan. "Una delle possi-



bili infanzie, dei possibili amori e dei tanti deliri attraverso l'infanzia del bambino Bene, nel suo amato sud del sud dei santi. Una casa dove ha trovato dimora il mio omaggio poetico". Il calendario completo delle proiezioni è disponibile sui canali ufficiali di Sprixar Srl.

Appuntamento per questa sera alle ore 21:00

Cry Baby presentano l'album Under Cover Of Night alla Casa del Jazz



Venerdì 28 marzo Cry Baby presentano l'album "Under Cover Of Night" uscito per l'etichetta Filibusta Records (distrib. fisica I.R.D., distrib. digitale Altafonte Italia) alla Casa del Jazz. Il disco si muove su linee di basso ipnotiche, compresse, riverberi e delay, un tappeto sonoro sul quale si adagiano le suadenti melodie di una voce eterea ed emozionante. Una visione musicale potente costruita attraverso composizioni e testi originali, Run, Stay, Come, Winter, Rock, Sun, Rock, Evening dedicati al grande tema dell'amore incondizionato che scava nei solchi della nostra solitudine, ci inabissa e ci esalta. Cry Baby è anche un omaggio a Nina Simone, Joni Mitchell e Robert Wyatt reimmaginati nella loro essenza e incastonati tra fluide suite improvvisate. Discografia: Cry Baby - "Run" (Filibusta Records, single) Cry Baby -

"Evening" (Filibusta Records, single) Cry Baby - "Under Cover Of Night" (Filibusta Records, album)

Sabina Meyer

Soprano e compositrice, Sabina Meyer ha fatto della trasversalità il suo stile. Si muove tra musica contemporanea colta, barocca, musica d'improvvisazione fino alla sperimentazione più ardita. Ha eseguito in prima assoluta opere a lei dedicate, collaborando assiduamente con musicisti di prim'ordine. Ha inciso per etichette prestigiose e si è esibita in innumerevoli Festival internazionali in Europa e USA. È attiva sul fronte della poesia sonora e compone canzoni e liriche. Laureata in antropologia culturale, pubblica testi su argomenti musicologici con particolare attenzione alla tematica della voce. Vive a Roma, oltre alla sua attività concertistica è docente di

ruolo in Conservatorio.

Alberto Popolla

Clarinetista, sassofonista, bassista, arrangiatore e compositore, ha suonato in innumerevoli Festival italiani e internazionali. Ha esplorato le diverse sonorità e le infinite risorse timbriche dei suoi clarinetti, incrociando sperimentazione e improvvisazione, scrittura e direzione d'orchestra. Ha promosso diversi ensemble italiani ed europei e collaborato con musicisti di tutto il mondo. Si è diplomato al Conservatorio di Frosinone in clarinetto jazz e all'Università La Sapienza di Roma con una laurea in Lettere, con indirizzo storico contemporaneo. È membro fondatore del gruppo avant jazz Roots Magic, più volte votato tra i migliori gruppi dell'anno dalla stampa specializzata. Scrive regolarmente per i magazine Prog Italia e Quaderni D'altri Tempi.

Roberto Bolle, i primi 50 anni

di Luisanna Tuti

26 Marzo 1975 nasce a Casale Monferrato quello che diventerà il primo ballerino della storia italiana a divenire contemporaneamente Etoile del Teatro alla Scala di Milano, Principal Dancer dell'American Ballet Theatre di New York e Guest Artist al Royal Ballet di Londra: Roberto Bolle. Già all'età di 3 anni il piccolo Roberto manifesta la sua passione per la danza che, a 12 anni, lo porta a Milano a partecipare alle selezioni per entrare nella scuola di Ballo del Teatro alla Scala.

Viene immediatamente notato per il suo grande talento artistico e nel 1995 debutta come protagonista in "Romeo e Giulietta", divenendo subito Primo Ballerino.

Due anni dopo si esibirà sul palcoscenico della Royal Albert Hall, di fronte all'intera famiglia reale inglese, e, più tardi, in occasione del Giubileo d'oro della Regina Elisabetta 2a, sarà invitato a danzare a Buckingham Palace, per terminare poi alla Royal Opera House.

A questo punto la sua fama si è diffusa ormai in tutto il mondo, dove i più grandi teatri se lo contendono.

Lo vedremo danzare al Bol'soj di Mosca, al Metropolitan Opera House, prima di essere nominato Principal Dancer dell'American Ballet Theatre di New York.

Nel frattempo in Italia calca le scene dell'Arena di Verona, danza al Colosseo ed al Giardino di Boboli a Firenze, partecipando anche alla cerimonia di apertura dei Giochi Olimpici invernali di Torino.



Si muove portando, con enorme successo, il suo spettacolo "Bolle end friends" in varie piazze italiane fino all'evento culmine nel 2023 che raccoglierà a Piazza Duomo a Milano più di 2000 ballerini, tutti vestiti di bianco, per il suo "Bolle in bianco".

Nel 2016, su RAI 1, grande consenso aveva suscitato "La mia danza libera" mentre al cinema usciva il documentario "Roberto Bolle - L'Arte della Danza".

Negli anni che seguono è un susseguirsi di successi che lo portano in tutto il mondo da Milano a Dubai, da New York ad Abu Dhabi.

Non molto si conosce della sua vita privata, della quale il ballerino è stato sempre molto geloso.

Unica nota, trapelata da un articolo del giornale "Chi", è una sua presunta relazione con Daniel Lee, ex Direttore della Bottega Veneta ed ora Direttore Creativo di Burberry, il quale vive a Londra dove Bolle si reca spesso anche per motivi professionali.

A conclusione di quanto sopra, direi che i 50 anni di questo "bellissimo eterno ragazzo" di Casale Monferrato sono stati spesi "alquanto bene"!



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.



SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

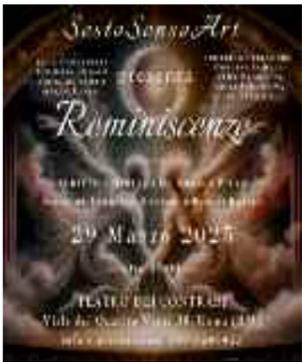
Tel: 06 7230499



“Reminiscenze” e “Dal fondo delle stelle - Camille Claudel” Due serate di grande teatro a Roma con Angela Ricci

Il Teatro dei Contrari, nel cuore di Monteverde Vecchio, ospiterà il 29 e 30 marzo due attesi spettacoli firmati dalla regista e autrice Angela Ricci, figura di spicco della scena teatrale contemporanea. Dopo il successo ottenuto al Teatro Planet di Roma, la sua opera “Reminiscenze” torna in scena con una replica straordinaria, seguita, la sera successiva, dalla nuova produzione “Dal fondo delle stelle - Camille Claudel”. Due lavori distinti ma accomunati da un’intensa ricerca artistica e da una riflessione profonda sulla natura umana e il femminile.

“Reminiscenze”
29 marzo 2025



Dopo il tutto esaurito dell'1 e 2 marzo al Teatro Planet, “Reminiscenze” torna per un’attesissima replica. Lo spettacolo, scritto e diretto da Angela Ricci e interpretato dalla compagnia SestoSensoArt, indaga la dualità maschile-femminile come due forze cosmiche complementari, in un viaggio teatrale di rara poesia e profondità. «Questa riconciliazione è necessario viverla all’interno di noi - afferma la regista - perché non è un’ideologia, ma un sentire profondo che va oltre le credenze che plasmano il nostro modo di stare nel mondo.» Attraverso un linguaggio evocativo e simbolico, la Ricci guida il pubblico in un’esperienza teatrale che è al contempo un’indagine interiore e una riflessione universale sulla coesistenza delle opposte energie dell’essere umano.

“Dal fondo delle stelle -
Camille Claudel”
30 marzo 2025

La serata successiva vedrà in scena “Dal fondo delle stelle - Camille Claudel”, sempre scritto e diretto da Angela Ricci, con le attrici Francesca Sorrentino, Lucia Nicolai e la cantante lirica Ilde Consales. Un’opera visionaria dedicata alla tormentata esistenza della scultrice Camille Claudel (1864-1943), autrice di capolavori come La Valse e L’Age



la sua storia d’amore e il tragico distacco da Auguste Rodin, la difficoltà di affermarsi come artista in un mondo dominato dagli uomini, fino alla drammatica reclusione in manicomio per volere della sua famiglia.

Le musiche di scena, selezionate tra compositori contemporanei a Claudel come Fauré, De Falla, Debussy e Satie, accompagnano il racconto con un’alternanza di emozioni, facendo rivivere il dramma interiore dell’artista.

Un teatro che scuote
e interroga

Con queste due opere, Angela Ricci conferma la sua cifra stilistica raffinata e potente, capace di intrecciare mitologia, poesia e storia per dare

vita a un teatro che emoziona e fa riflettere. La sua poetica, da sempre attenta alla condizione femminile e alla profondità dell’animo umano, trova in questi due spettacoli un’espressione intensa e definitiva. Appuntamento quindi al Teatro dei Contrari, per due serate imperdibili di grande teatro.



La Bottega del Pane, dopo il successo de Le Rane e Gli uccelli, riporta in scena la commedia aristofanesca
Da venerdì 28 marzo a domenica 6 aprile

Teatro Arcobaleno: i Cavalieri di Aristofane

I Cavalieri, di Aristofane, commedia rappresentata nel 424 a. C. è una feroce critica alla classe politica ateniese e alla sua degenerazione demagogica. Durante la guerra del Peloponneso, Atene è governata da un demagogo arrogante e vigliacco che asseconda i peggiori istinti e la credulità del popolo. Liberare il paese da questo individuo è il fulcro su cui è costruita la vicenda e il compito assegnato all’azione comica. La Bottega del Pane, dopo il successo ottenuto Le Rane e Gli uccelli, riporta in scena la commedia aristofanesca. Rappresentare I cavalieri è una scelta di grande attualità: molti secoli sono passati ma i metodi usati dai demagoghi per infiltrarsi nelle crepe



della democrazia e arrivare al potere sono sempre gli stessi. L’allestimento, affidato alla regia di Cinzia Maccagnano, sceglie un taglio surreale e una comicità marcata: le situazioni, i ritmi serrati dei dialoghi, il gioco precisissimo del movimento dei personaggi/attori, con e senza maschera; e un coro di cavalieri/burattini che viaggiano nello spazio scenico mossi da un marchingegno meccanico, rivelano un’umanità, passata e presente, appesa a dei fili sottili, rappresentando gli scontri e tutti i livelli di demagogia che l’autore vuole “smascherare” nella sua commedia. **Orario spettacoli:** venerdì e sabato ore 21,00 - domenica ore 17,30, informazioni: Tel. 06.44248154

Milena Scarcella, “Il tempo della creazione” A Roma, Galleria Vittoria, dal 4 al 18 aprile

Galleria Vittoria inaugura il prossimo 4 aprile alle ore 18.00 “Il tempo della creazione”, prima mostra personale di Milena Scarcella, artista romana che si distingue per una raffinata ricerca sul mosaico contemporaneo in argilla polimerica. La mostra, curata dallo storico e critico d’arte Lorenzo Canova, ha il patrocinio della Regione Lazio e della Provincia di Rieti. In esposizione una selezione di circa venti opere inedite, che coniugano sapienza artigianale, rigore tecnico e ricerca estetica, espressione di un’arte che unisce antica tradizione e ricerca contemporanea, dove la tecnica musiva si rigenera attraverso l’uso sapiente dell’argilla polimerica, materiale moderno che l’artista trasforma in tessere minute, colorate, scolpite e composte a mano con straordinaria precisione. Il processo di realizzazione di ogni opera è lungo, complesso, quasi meditativo. Le tessere - alcune inferiori al millimetro - vengono modellate, dipinte, cotte e impreziosite con foglia oro 24 carati e platino, spesso racchiudendo a loro volta micro-mosaici interni. Il risultato è un lavoro che sfida il tempo, dove la lentezza e la cura si trasformano in bellezza tangibile, in superfici scintillanti capaci di catturare la luce e riflettere la poesia della materia. “Credo fermamente che l’arte sia il linguaggio dell’anima, capace di trasmettere emozioni e connettersi con la bellezza che ci circonda. Nei miei mosaici cerco di catturare l’essenza della materia e di trasmettere sensazioni che vadano al di là delle parole. Ogni tassello racconta una storia che puoi osservare... che puoi toccare...” - afferma l’artista. “Milena Scarcella ha creato un suo linguaggio del tutto personale, fondendo la sapienza

della tecnica musiva con una sensibilità estetica contemporanea” - scrive Lorenzo Canova nel testo in catalogo - «Ogni opera è frutto di una paziente e minuziosa costruzione manuale che si traduce in immagini preziose, poetiche e profondamente evocative, capaci di richiamare mondi lontani e interiori. La sua arte nasce dal tempo e celebra il tempo: quello dell’esecuzione, dell’attesa e della contemplazione”. Tra i riferimenti iconografici, si percepisce la fascinazione per la raffinatezza simbolica di Gustav Klimt, la cui influenza si



manifesta nella ricchezza cromatica e nell’uso di materiali nobili come l’oro, uniti però a elementi naturali, motivi floreali e forme che richiamano una bellezza primigenia, tra natura e mito. “La Galleria Vittoria è orgogliosa di ospitare la prima personale di Milena Scarcella, un’artista che sorprende per la sua capacità di coniugare tecnica e poesia, rigore e libertà. I suoi mosaici sono veri e propri gioielli d’arte: opere che parlano al cuore attraverso la luce, la materia e la lentezza del gesto creativo. Ma ciò che rende la sua ricerca ancora più straordinaria è la scelta di percorrere con originalità e coerenza la strada dell’astrazione. Nei suoi lavori non troviamo la figura, ma una vibrante architettura di tessere che, nella loro composizione, evocano emozioni profonde e rimandano a paesaggi interiori e visioni oniriche.” - commenta Tiziana Todi, direttrice della galleria - “L’astrazione, nelle mani di Milena, non è mai fredda o distante, ma diventa un linguaggio sensibile e intimo, che dialoga con l’osservatore attraverso la purezza delle forme e la magia dei materiali. È un’arte che affascina e coinvolge, capace di innovare la tradizione musiva e proiettarla verso una dimensione contemporanea e senza tempo”. Per l’occasione sarà presentato il catalogo edito da Officine Vittoria, con testi critici di Lorenzo Canova e una selezione di immagini delle opere in mostra.



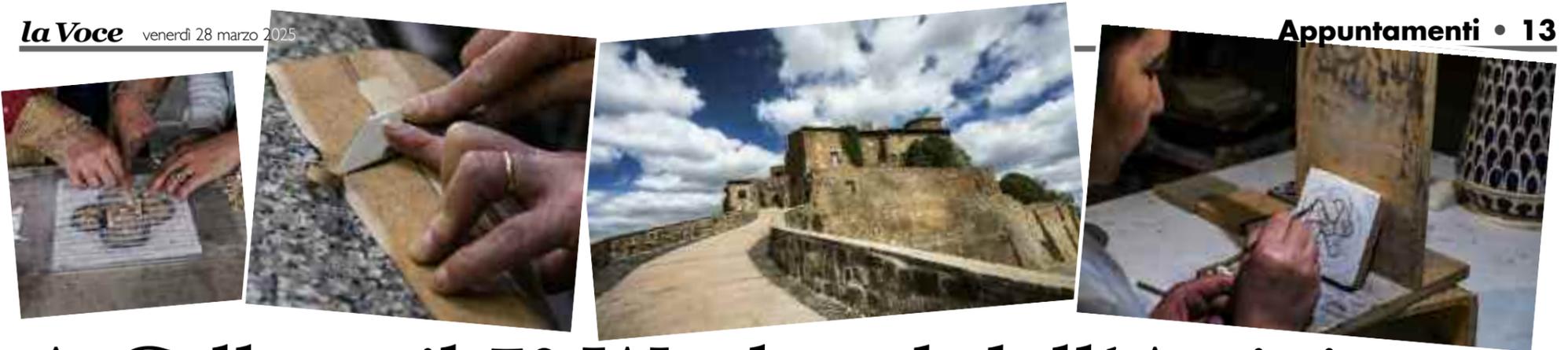
FIorentini
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I 10291361003



A Celleno il 5° Weekend dell'Artigianato

Il 29 e 30 marzo il seicentesco convento del Borgo Fantasma, ospita le eccellenze di Lazio Artigiana tra recupero degli antichi mestieri, workshop, sapori di una volta, sostenibilità e musica

Celleno, il "borgo fantasma" della Tuscia inserito tra i 25 più belli dell'Italia secondo l'autorevole "Telegraph" nel weekend di oggi e domani, diventa il cuore pulsante dell'artigianato laziale facendosi cornice suggestiva del 5° "Weekend dell'Artigianato". Tra le mura dell'antico Convento di San Giovanni Battista di via Roma, 5 un tempo luogo di spiritualità e comunità solidale e oggi brulicante centro turistico e culturale che ospita eventi e viaggiatori di tutto il mondo, gli artigiani della rete Lazio Artigiana esporranno le loro creazioni, intrecciando tradizione, innovazione e sostenibilità. L'iniziativa promossa da CNA Viterbo e Civitavecchia, grazie al finanziamento per le Reti di Imprese tra Attività Economiche della Regione Lazio in collaborazione con PromoTuscia, partner del progetto, è ricca di appuntamenti volti al recupero degli antichi mestieri, all'esaltazione del gesto manuale, alla valorizzazione delle maestrie locali e alla diffusione di un modello di turismo innovativo e immersivo, sociale e sostenibile in un percorso tra la Tuscia e il resto del Lazio che si è snodato in nove incontri con visite guidate e 4 salti in bottega a partire dal marzo 2024. L'inaugurazione, prevista per il prossimo saba-

to alle ore 15.00, per poi proseguire con un giro di presentazione del percorso di allestimento degli stand tra le antiche mura del Convento risalente al 1610. Alle 16.00, spazio a "Roba da Chiodi", conferenza a cura del Prof. Marcello Carriero, Docente di fenomenologia delle arti contemporanee presso (tra le altre) l'Accademia di belle arti di Palermo, sulla modalità operativa del lavoro di Enrico Castellani, le cui opere sono presenti in importanti musei d'Italia e del mondo tra cui il Centre Georges Pompidou di Parigi, il MOMA di New York e il Peggy Guggenheim Collection di Venezia. L'artista è tra i padri del minimalismo europeo che a Celleno a partire dagli anni '70 trovò ispirazione per la sua poetica artistica composta di pieni e vuoti. Alle 17.00 sarà la volta della presentazione-laboratorio di Roberta Pietrini dal titolo "Il recupero sostenibile degli scarti tessili", un'interessante riflessione sull'economia circolare



applicata alla moda e agli accessori, con un workshop aperto a tutti. La giornata si concluderà con un aperitivo conviviale nel chiostro dell'antico convento di Celleno, tra storia e sapori autentici.

Domenica 30 marzo sarà l'occasione per scoprire le meraviglie di Celleno.

Alle 10.30 è in programma la passeggiata - racconto a cura dell'Arch. Massimo Fordini Sonni e dell'Associazione "Benvenuto Cellini", che accompagnerà i partecipanti tra le rovine del Borgo Fantasma, un luogo suggestivo che narra storie di antiche famiglie nobiliari e leggende locali, dove restano ancora intatte le antiche botteghe del villaggio con gli utensili caratteristici, come il forno per il pane o la bottega del ciabattino. Alle 12.00, Miranda Boi tiene un laboratorio pratico di mosaico per illustrare le tecniche tradizionali del taglio delle tessere e alle 15.00, con "La mia città, la mia terra" Daniela Lai invita i visitatori ad un workshop di ceramica e alla produzione di un manufatto in creta; alle 17.00 la bellezza avrà una declina-

zione sonora, attraverso il concerto "La Canzone italiana al pianoforte" del M° Bruno Erminero, un percorso musicale che va da Tenco a Mina, da Modugno a Bindi, passando per De Andre', Battisti e Cacciari. La seconda e ultima giornata del 5° "Weekend dell'Artigianato" si conclude alle 17.30 con la presentazione del progetto didattico "Maestro Castellani con noi", a cura della Prof.ssa Ornella Mei e della Prof.ssa Federica Viola dell'Istituto Pio Fedi dedicato all'artista.

Oltre a essere conosciuto per il suo fascino misterioso e decadente e le sue origini antichissime risalenti alla civiltà etrusca, il borgo viterbese è anche celebre per la Sagra della Ciliegia, che ogni anno a giugno attira visitatori da tutta Italia e che ospita la singolare "Gara dello sputo del nocciolo", un evento tanto folcloristico quanto identitario della comunità.

Gli eventi sono tutti gratuiti ed a ingresso libero, per info e prenotazione: www.lazioartigiana.it oppure cell 348/5203954. Per restare aggiornati sulle iniziative di Lazio artigiana: <https://www.instagram.com/lazioartigiana/> - <https://www.facebook.com/lazioartigiana>.

Andrea Zampetti

Sabato 29 marzo, il Museo del Saxofono di Fiumicino ospiterà un evento musicale di grande impatto, un concerto che fonde la solennità degli ottoni con l'energia travolgente del funky, dello swing e del pop. Il palco vedrà protagonisti i Brassense, un ensemble nato con una formazione classica, ma capace di esplorare nuove sonorità grazie a un repertorio che attraversa generi e epoche musicali. La serata avrà inizio con la consueta formula dell'apericena alle ore 20:00 (costo 17 euro), seguito dal concerto alle 21:00. I biglietti per lo spettacolo possono essere acquistati in loco o sul circuito Liveticket (18 euro + 1 di prevento).

I Brassense, il cui nome nasce dall'unione di Brass (ottoni) e Sense (sensibilità musicale), propongono una rilettura originale e moderna del repertorio classico per ottoni. La formazione, composta da Francesco Marsigliese e Giuseppe Panico (trombe), Gabriele Gregori (corno), Palmiro Del Brocco (trombone), Maurizio Capuano (tuba), insieme a Alberto Botta (batteria), Alfredo Bochicchio (chitarra) e alla voce e percussioni di Irina Arozarena, regalerà al pubblico uno show dal forte impatto ritmico ed emotivo. Attraverso arrangiamenti originali curati dal M° Ivan Marini, il concerto spazierà dal dixieland agli standard jazz, dalle big band alla musica funky, fino ai grandi successi pop degli

Sabato 29 marzo 2025 al Museo del Saxofono di Fiumicino

Brassense - New Breath in Town

anni '80. Non si tratta di un semplice concerto, ma di un'esperienza interattiva, in cui il pubblico è parte attiva dello spettacolo, coinvolto in un dialogo musicale dinamico e coinvolgente. Il gruppo è composto da musicisti di grande esperienza, con collaborazioni che spaziano da Renzo Arbore a Mario Biondi, da Gegè Telesforo a



Christian De Sica, fino a festival internazionali come Umbria Jazz e l'Ascona Traditional Jazz Festival. Ognuno di loro porta nel progetto la propria sensibilità musicale, rendendo ogni esibizione unica e imprevedibile. Una serata imperdibile, nel segno della qualità musicale e della contaminazione tra generi, in una location che è già

di per sé un omaggio alla musica e alla sua storia. Il Museo del Saxofono, luogo d'arte e di cultura, è la sede della più grande collezione di saxofoni al mondo, con strumenti storici, rarità uniche e un programma di eventi che ne fanno un punto di riferimento internazionale per gli appassionati di musica. Fondato dal maestro Attilio Berni, il museo è uno spazio che non solo celebra la storia e l'evoluzione del sassofono, ma si distingue anche per la sua capacità di connettere il passato e il presente attraverso concerti e iniziative culturali di grande qualità.

Ristorante

Le Cantine Del Cardinale
Chef Daniele Orieti

VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE
TEL. 333.5837063
LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

Gruppo Immobiliare

ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB: 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

@ cerveteri@obycasa.it

L'impegno di A.P.E. per raccontare una malattia complessa e troppo spesso incompresa

28 marzo, Giornata dell'Endometriosi

In Italia 3 milioni le donne colpite, 10 anni necessari per ottenere una diagnosi definitiva

In occasione della Giornata Mondiale dell'Endometriosi il 28 marzo, l'Associazione Progetto Endometriosi (A.P.E.) traccia un bilancio importante del suo ventennale percorso di sensibilizzazione e supporto. Nata nel 2005, l'associazione ha sviluppato un percorso significativo nella lotta contro questa patologia che colpisce milioni di donne in tutto il mondo. Nei suoi 20 anni di attività, A.P.E. ha realizzato 13 corsi di formazione rivolti a medici, ginecologi e operatori sanitari, interamente finanziati grazie ai fondi del 5 per Mille. Un impegno concreto per migliorare la comprensione e la diagnosi precoce di una condizione che ancora oggi rappresenta un enigma per molti professionisti della salute. La presidente Annalisa Frassinetti sottolinea l'importanza del lavoro svolto: «Da vent'anni l'A.P.E. è al fianco delle donne che convivono con l'endometriosi. Abbiamo fatto passi da gigante nella sensibilizzazione, nella formazione dei medici e nel supporto alle pazienti, ma il nostro lavoro non è ancora finito. Troppe donne ricevono una diagnosi tardiva, troppe soffrono in silenzio senza risposte adeguate. In questa Giornata Mondiale vogliamo ribadire che stare male non è normale. Chiediamo maggiore attenzione alla ricerca, più formazione per i professionisti sanitari e un concreto supporto alle pazienti. Il nostro impegno continua, perché ogni donna merita ascolto, cura e rispetto».

Negli ultimi mesi, A.P.E. ha anche intensificato la formazione per i farmacisti, con corsi mirati a migliorare la comprensione dell'endometriosi.

Questi corsi mirano a ridurre il ritardo diagnostico e a migliorare le cure offerte alle pazienti affette da endometriosi.

L'endometriosi rappresenta ancora oggi un problema complesso sul fronte dei diritti e dell'assistenza sanitaria. Nonostante l'inserimento nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), la condizione rimane sottovalutata, specialmente per quanto riguarda il riconoscimento dell'invalidità civile e la tutela nel mondo del lavoro. Le donne con endometriosi frequentemente si scontrano con significative barriere occupazionali. I datori di lavoro tendono a ignorare le legittime richieste di adattamenti lavorativi, come il telelavoro, anche quando supportate da documentazione medica ufficiale. Questo atteggiamento alimenta un clima di discriminazione e mancato riconoscimento delle difficoltà reali vissute da queste pazienti. La vice-presidente Jessica Fiorini aggiunge: «Sul versante sanitario, emerge una forte disparità territoriale. La disponibilità di centri specializzati e percorsi diagnostico-terapeutici varia sensibilmente tra le



diverse regioni italiane. Le zone settentrionali, ad esempio, mostrano tassi di ricovero per endometriosi significativamente più elevati rispetto ad altre aree del Paese. Tali differenze evidenziano un'urgente necessità di standardizzazione a livello nazionale. L'obiettivo deve essere garantire un accesso omogeneo a diagnosi precoci e trattamenti adeguati, indipendentemente dalla regione di residenza, assicurando così un'effettiva tutela della salute femminile».

A.P.E. ha promosso anche progetti nelle scuole, formando le nuove generazioni perché comprendano l'importanza della salute femminile e del riconoscimento precoce dei sintomi. L'endometriosi continua a essere una sfida complessa: in Italia sono oltre 3 milioni le donne colpite, con una media di circa 10 anni necessari per ottenere una diagnosi definitiva. Numeri che raccontano non solo una condizione medica, ma un percorso di sofferenza e incomprensione che A.P.E. si impegna a trasformare in

consapevolezza e supporto concreto. L'impegno dell'associazione prosegue con determinazione, con l'obiettivo di ridurre il ritardo diagnostico e migliorare la qualità di vita delle donne che convivono con questa condizione. Un lavoro capillare che passa attraverso la formazione, la ricerca e la sensibilizzazione, per restituire voce e dignità a migliaia di storie personali troppo spesso nascoste.

Cos'è l'endometriosi?

L'endometriosi è una malattia infiammatoria cronica che colpisce in Italia circa il 10% della popolazione femminile in età fertile, anche se i dati sono estremamente parziali e probabilmente sottostimati. I sintomi più diffusi sono: forti dolori mestruali ed in concomitanza dell'ovulazione, cistiti ricorrenti, irregolarità intestinale, pesantezza al basso ventre, dolori ai rapporti sessuali, infertilità nel 35% dei casi. Per una malattia di cui non si conoscono ancora le cause, per la quale non esistono cure definitive né percorsi medici di prevenzione, per limitare i danni che l'endometriosi provoca, è fondamentale fare informazione per creare consapevolezza! L'A.P.E. è una realtà nazionale che da 20 anni informa sull'endometriosi, nella consapevolezza che l'informazione sia l'unica prevenzione ad oggi possibile. Sul sito dell'APE - www.apendometriosi.it - ci sono tutte le informazioni utili e i progetti per aiutare concretamente le donne affette da endometriosi e per entrare a far parte della rete nazionale.

Otto su dieci vorrebbero studiarla a scuola per non essere disoccupati in futuro

L'Intelligenza artificiale spaventa i giovani

Oltre 6 studenti su 10 temono per le proprie prospettive occupazionali. Così la Generazione Zeta chiede di studiare l'algoritmo in classe. Lo rivela l'edizione 2025 della ricerca "Dopo il diploma"

L'Intelligenza artificiale fa sempre più paura agli studenti, che perciò chiedono in massa di poterla studiare a scuola: 8 su 10 vorrebbero che l'IA fosse introdotta come una competenza curricolare da sviluppare durante le lezioni. Uno scenario che probabilmente è figlio di un uso sempre maggiore - per 1 su 2 è "molto frequente" - delle varie IA generative come scorciatoia per risolvere problemi e realizzare elaborati. A svelare questa dinamica è l'edizione 2025 di "Dopo il diploma", la ricerca condotta da Skuola.net insieme ad ELIS - realtà no profit specializzata in attività di orientamento, formazione e inserimento professionale - su un campione di 2.500 alunni delle scuole superiori.

Un dato, su tutti, evidenzia questo clima di preoccupazione. Rispetto all'indagine svolta dodici mesi fa, i "timorosi" sono aumentati di circa il 10% - oggi sono il 60% degli intervistati - seppure con varie gradazioni: il 31% ritiene che ogni settore sia a rischio, mentre un altro 29% pensa che l'impatto sarà rilevante, ma non interesserà

tutti gli ambiti economici. Il restante terzo del campione - poco meno del 30% - vede nello sviluppo tecnologico un'occasione per la nascita di nuove professioni, in sostituzione di altre destinate a diventare obsolete.

Che sia il timore o l'interesse a muoverli, comunque i ragazzi hanno una richiesta ben precisa da indirizzare alle istituzioni: far diventare l'IA oggetto di studio, al centro di lezioni ad hoc. Lo chiede oltre l'80% degli alunni intercettati dall'indagine: il 41% vorrebbe che diventasse argomento obbligatorio, il 40% lo renderebbe un contenuto di studio facoltativo. Meno di 1 studente su 5, dunque, pensa che l'argomento dovrebbe restare fuori dalle aule scolastiche.

Intanto, in attesa che l'ultima frontiera della rivoluzione digitale entri nei piani didattici, sempre più studenti stanno facendo pratica con lo strumento, sia dentro che fuori dalla scuola. Il 51% dichiara, infatti, di sfruttare una o più risorse basate sull'IA generativa - come ChatGPT, giusto per citare la più famosa - "molto spesso" o "spes-

so". Un numero, anche questo, lievitato da un anno all'altro: nel 2024 ci si fermava al 34%. A fronte di una platea quasi raddoppiata di giovani che usano spesso e volentieri l'IA, perciò, si sono praticamente dimezzati quelli che non l'hanno mai fatto: sono passati dal 25% al 16%. Per cosa si chiede supporto, soprattutto, all'algoritmo? Sbaglia chi pensa che gli studenti le utilizzino solo per copiare. Perché circa la metà degli intervistati dichiara di interpretarlo principalmente come assistente per le ricerche o come compagno di studi, dal quale ottenere maggiori spiegazioni o dal quale farsi interrogare per verificare la preparazione. Circa 1 su 3, invece, usa l'IA per correggere i propri elaborati, per crearne di nuovi o per farsi dare qualche suggerimento su strategia e metodo di studio. Mentre al di fuori dell'ambito didattico, l'IA è giudicata utilissima per compiere ricerche di vario genere (40%), per avere consigli pratici su come fare le cose (36%), per generare testi, immagini o video per uso personale (25%).

Per molti utenti, però, questo dialogo con l'algoritmo avviene al buio. Visto che circa la metà di quanti lo interpellano con una certa frequenza non si premura di formarsi adeguatamente per farlo. Solo il 29% degli intervistati segue periodicamente corsi o tutorial online su come usare al meglio l'Intelligenza Artificiale. Peraltro, questo è l'unico dato che resta pressoché invariato rispetto a un anno fa: nel 2024 lo faceva il 28%. Ancora peggio vanno le cose in ambiente scolastico: appena 1 studente su 10 ha avuto modo di prendere familiarità con l'IA assieme ai propri docenti. Un altro terzo abbondante (35%) lo ha fatto giusto saltuariamente. Questo spiega perché così tanti ragazzi la vorrebbero far entrare in classe. "L'Intelligenza Artificiale - fa notare Pietro Cum, Amministratore Delegato di ELIS - è il tema sul quale stiamo rivedendo da tempo i nostri programmi didattici, come il Corso di Laurea in Ingegneria Digitale in collaborazione con il Politecnico di Milano. Per gli stessi motivi, stiamo sperimentando anche i percorsi di orientamento, aggiornamento e formazione che coinvolgono direttamente il personale delle aziende del nostro Consorzio, che peraltro stanno suscitando un ottimo riscontro. Segno di un bisogno di sapere che dalla scuola si estende alle università e alle stesse imprese. Pensando, in particolare, agli studenti di scuola superiore, trovo affascinante che l'IA abbia portato nel loro orizzonte digitale una novità e un'esigenza di conoscenza così stimolante, sulla quale si stanno concentrando sempre più curiosità, aspettative e una giusta dose di preoccupazione".

Cultura, al via la prima edizione, Cinque spettacoli in tre location

“Teatro Ostia Antica Festival”

Una stagione estiva composta da cinque spettacoli unici, tra classici e contemporaneità, in tre teatri della città. Questa la sintesi del Teatro Ostia Antica festival, rassegna presentata al teatro Argentina di Roma. Spettacoli che andranno in scena dal 23 giugno al 26 luglio prossimi fra

l'Auditorium Parco della musica Ennio Morricone di Roma, il teatro romano di Ostia antica e il teatro Argentina. Sul palco, presenti il sottosegretario alla Cultura Gianmarco Mazzi, il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca, il



Direttore del parco archeologico di Ostia Antica, Alessandro D'Alessio e, per la Fondazione Teatro di Roma, il direttore artistico Luca De Fusco, e il presidente Francesco Siciliano. Si va in scena il 23 giugno all'Auditorium con 'L'Antigone' di Mendelssohn mentre dal 2 al 6 luglio lo spettacolo si sposta a Ostia con

l'Edipo Re' di Sofocle. Teatro romano che ospiterà anche l'Antigone' di Anouilh il 18 e 19 luglio. Un'altra 'Antigone', con la regia di Alan Lucien Øyen sarà in scena all'Argentina dal 22 al 24. Gran finale, 25 e 26 luglio, con l'Ifigenia' di Euripide a Ostia.

Oggi in TV venerdì 28 marzo



06:00 - Rai - News
 06:28 - CCISS viaggiare informati tv
 06:30 - Tg1
 06:35 - Tgunomattina
 06:57 - Che tempo fa
 07:00 - Tg1
 07:10 - Tgunomattina
 08:00 - Tg1
 08:30 - Che tempo fa
 08:35 - Unomattina
 08:55 - Tg Parlamento
 09:00 - TG1 LIS
 09:03 - Unomattina
 09:50 - Storie italiane
 11:55 - È sempre mezzogiorno!
 13:30 - Tg1
 14:05 - La volta buona
 16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep
 137 - Episodio 137
 16:53 - CCISS viaggiare informati tv
 16:55 - Tg1
 17:05 - La vita in diretta
 18:45 - L'Eredità
 20:00 - Tg1
 20:30 - Cinque Minuti
 20:35 - affari tuoi
 21:30 - The Voice Senior
 23:55 - Tg1
 00:00 - Tv7
 01:10 - Cinematografo
 02:10 - Che tempo fa
 02:15 - Rai - News



06:00 - La Grande Vallata St 1 Ep
 11 - Epidemia al ranch
 06:50 - Un ciclone in convento St
 14 Ep 7 - La nuova madre
 07:36 - Un ciclone in convento St
 14 Ep 8 - L'albero di maggio
 08:30 - Tg2
 08:45 - Radio2 Social Club
 09:58 - Gli imperdibili
 09:58 - Meteo 2
 10:00 - TG2 Italia Europa
 10:55 - Tg2 Flash
 11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
 11:10 - I Fatti Vostri
 13:00 - Tg2
 13:30 - Tg2 Eat Parade
 13:50 - TG2 Sì, Viaggiare
 14:00 - Ore 14
 15:25 - Bella - Ma'
 17:00 - La Porta Magica
 18:00 - Tg Parlamento Direttore
 Giuseppe Carboni
 18:10 - TG2 LIS
 18:15 - Tg2
 18:35 - Tg Sport TG Sport Sera
 18:58 - Meteo 2
 19:00 - Blue Bloods St 6 Ep 5 -
 Traditori
 19:43 - Blue Bloods St 6 Ep 6 -
 Giudizio affrettato
 20:30 - Tg2
 21:00 - TG2 Post
 21:20 - Déjà Vu - Corsa contro il
 tempo
 23:30 - La conferenza stampa
 23:55 - Pattinaggio di figura St
 2025 - Campionati del Mondo Boston
 03:10 - Meteo 2
 03:15 - Appuntamento al cinema
 03:20 - Rai - News



06:00 - Rai - News
 07:00 - TGR Buongiorno Italia
 07:30 - TGR Buongiorno Regione
 08:00 - Agorà
 09:25 - Re Start
 10:15 - Elisir
 11:10 - Parlamento Spaziolibero
 11:20 - Mixer - Storia - La storia
 siamo noi
 11:55 - Meteo 3
 12:00 - Tg3
 12:25 - TG3 Fuori TG
 12:50 - Quante storie
 13:15 - Passato e Presente
 14:00 - Tg Regione
 14:19 - Tg Regione
 14:20 - Tg3
 14:49 - Meteo 3
 14:50 - TGR Leonardo
 15:05 - TGR Piazza Affari
 15:15 - TG3 LIS
 15:20 - Tg Parlamento
 15:25 - Gocce di Petrolio
 16:10 - Gli imperdibili
 16:15 - Francesco Crispi. Fare gli ita-
 liani
 17:05 - Geo
 19:00 - Tg3
 19:30 - Tg Regione
 19:51 - Tg Regione
 20:00 - Blob
 20:15 - Fin che la barca va
 20:40 - Il cavallo e la torre
 20:55 - Un posto al sole
 21:25 - NewsRoom
 23:10 - Federico Faggin, l'uomo che
 vide il futuro
 00:00 - Tg3 Linea Notte
 01:00 - Meteo 3
 01:05 - TG3 Chi è di scena
 01:20 - Parlamento Magazine A cura
 di Rai Parlamento
 01:30 - Appuntamento al cinema
 01:35 - Fuori orario. Cose (mai) viste
 01:45 - Alita - Angelo della battaglia
 03:45 - High Life - Bella Vita
 05:30 - Fuori orario. Cose (mai) viste



06:10 - 4 Di Sera
 07:02 - La Promessa Iii - 394 -
 Parte 1
 07:35 - Daydreamer - Le Ali Del
 Sogno - 14
 08:35 - Endless Love - 15
 09:45 - Tempesta D'amore - 189 -
 1atv
 10:55 - Mattino 4
 11:55 - Tg4 - Telegiornale
 12:20 - Meteo.It
 12:24 - La Signora In Giallo li -
 L'omicidio In Biblioteca/Ombra Di
 Mia Sorella - I Parte
 14:00 - Lo Sportello Di Forum
 15:26 - Retequattro - Anteprema
 Diario Del Giorno
 15:28 - Diario Del Giorno
 16:24 - Al Di La' Della Legge - 1
 Parte
 17:02 - Tgcom24 Breaking News
 17:04 - Meteo.It
 17:08 - Al Di La' Della Legge - 2
 Parte
 18:58 - Tg4 - Telegiornale
 19:35 - Meteo.It
 19:39 - La Promessa Iii - 394 -
 Parte 2 - 1atv
 20:30 - 4 Di Sera
 21:20 - Quarto Grado
 00:52 - All Rise - Ospite Indeside-
 rato
 01:45 - Super 1997 Best 2
 03:18 - Tg4 - Ultima Ora Notte
 03:38 - Mannaja



06:00 - Prima Pagina Tg5
 07:55 - Traffico
 07:58 - Meteo.It
 07:59 - Tg5 - Mattina
 08:44 - Mattino Cinque News
 10:54 - Tg5 - Ore 10
 10:57 - Forum
 13:00 - Tg5
 13:39 - Meteo.It
 13:41 - Grande Fratello Pillole
 13:45 - Beautiful - 1atv
 14:10 - Tradimento - 80 - li Parte - 1atv
 14:45 - Uomini E Donne
 16:10 - Amici Di Maria
 16:40 - Grande Fratello Pillole
 16:50 - The Family li - 42 Prima Parte -
 1atv
 17:00 - Pomeriggio Cinque
 18:45 - Avanti Un Altro
 19:42 - Tg5 - Anticipazione
 19:43 - Avanti Un Altro
 19:57 - Tg5 Prima Pagina
 20:00 - Tg5
 20:38 - Meteo.It
 20:40 - Striscia La Notizia - La Voce
 Della Complotenza
 21:20 - Riassunto - Il Turco
 21:21 - Il Turco - 1atv
 00:15 - Tg5 - Notte
 00:49 - Meteo.It
 00:51 - Amore A Mille... Miglia - 1 Parte
 01:23 - Tgcom24 Breaking News
 01:24 - Meteo.It
 01:27 - Amore A Mille... Miglia - 2 Parte
 03:15 - Striscia La Notizia - La Voce
 Della Complotenza
 04:02 - Uomini E Donne
 05:27 - Soap



06:40 - A- Team
 08:30 - Chicago Fire
 10:24 - Chicago P.D.
 12:25 - Studio Aperto
 12:58 - Meteo.It
 13:00 - Grande Fratello
 13:15 - Sport Mediaset
 13:55 - Sport Mediaset Extra
 14:05 - I Simpson
 15:25 - Ncis: Los Angeles
 17:20 - Lethal Weapon - Clandestini
 18:15 - Grande Fratello
 18:21 - Studio Aperto Live
 18:29 - Meteo
 18:30 - Studio Aperto
 18:59 - Studio Aperto Mag
 19:30 - C.S.I. - Scena Del Crimine -
 Riscrivere La Storia
 20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine -
 Vendetta Messicana - li Parte
 21:20 - Bloodshot - 1 Parte
 22:51 - Tgcom24 Breaking News
 22:54 - Meteo.It
 22:57 - Bloodshot - 2 Parte
 23:45 - Pitch Black - 1 Parte
 00:35 - Tgcom24 Breaking News
 00:38 - Meteo.It
 00:41 - Pitch Black - 2 Parte
 01:50 - Studio Aperto - La Giornata
 02:02 - Sport Mediaset - La Giornata
 02:17 - Cose Di Questo Mondo
 04:23 - Stranezze Di Questo Mondo
 - La Montagna Arcobaleno E Il Canto
 Del Ghiaccio
 05:04 - Miami Vice - Dovere E Sim-
 patia
 05:50 - A- Team - Che Fine Ha Fatto
 Jason Duke?

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi
 EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.
 SEDE LEGALE :
 via del Casale Strozzi, 13
 00195 Roma
 SEDE OPERATIVA:
 via Alfana 39 - 00191 Roma
 e-mail: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it
 Composizione e Stampa:
 C.S.R. via Alfana, 39 - Roma
 Iscrizione al Tribunale di Roma
 numero 35/03 del 03.02.2003
 Soggetto designato al trattamento
 dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali
 Impegno Sociale soc. coop.
 Società editrice del quotidiano "la Voce"
 sede legale: Via della Trinità, 27
 00195 Roma - sede operativa: via
 Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo
 quotidiano provengono in
 prevalenza da Internet
 e sono pertanto ritenute di
 dominio pubblico. Gli autori
 delle immagini o i soggetti
 coinvolti possono in ogni
 momento chiederne
 la rimozione, scrivendo
 al seguente indirizzo:
 info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 40 persone